

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 21 NOVEMBRE 2007

N. 166



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1729

Variazione al Bilancio di previsione 2007 Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa. Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 19 luglio 2007 – Finanziamento statale finalizzato alla realizzazione del Progetto “Patto per le Attività Culturali di Spettacolo”.

Pag. 20844

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1732

Variazione di Bilancio di previsione 2007, art.42 Legge Regionale 28/01. Iscrizione fondi del Ministero dei Trasporti relativi al ripiano disavanzi di cui alla Legge .n. 472/1999.

Pag. 20852

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1733

Deliberazione n.1461 del 18/09/2007: “Accordo ex 15 Legge n.241/90 tra Regione Puglia e Pit 6 “Taranto”. Modifiche ed integrazioni”. Rettifica errore materiale.

Pag. 20853

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1735

Art.10 – Legge Regionale 11/2007 – Variazione di Bilancio 2007 per iscrizione nuova assegnazione fondi MIUR 2007 – cap.2039000 (entrata) e cap 916025 (spesa).

Pag. 20854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1737

Interreg III B archi – med 2000-2006. Progetto Cyronmed. Variazione di Bilancio.

Pag. 20855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1745

Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine per fronteggiare la spesa relativa al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Pag. 20857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1746

Variazione Compensativa fra capitoli rientranti nelle U.PB. 04.04.01 e 04.04.02 attribuite alla gestione del Settore Demanio e Patrimonio.

Pag. 20858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1749

Legge Regionale n.28 del 16.11.2001, art. 42 – Variazione di bilancio per compensazione tra capitoli di spesa dell'esercizio 2007 del Settore E-Government, E-democracy e Cittadinanza attiva.

Pag. 20861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1750

Convenzione A.G.I.R.E. Por (Ob. 1 2000-2006) fra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Marche e Regione Puglia. Bilancio di previsione 2007. Iscrizione di fondi con vincolo di destinazione in entrata e in uscita.

Pag. 20862

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1755

P.I.C. Interreg III B Archimed 2000-2006. Asse III Misura 3.2. Progetto: “THALES”. Approvazione del progetto. Variazione di Bilancio.

Pag. 20886

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1757

Variazione al Bilancio di previsione 2007. Iscrizione di fondi a destinazione vincolata – assegnazione statale per il settore apistico legge 313/04 art.5.

Pag. 20906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1758

Variazione di bilancio per Euro 78.752,82. “Contributo in favore delle Comunità Montane della Murgia Barese sud Est – Gioia del Colle e della Murgia Tarantina – Mottola.” Ai sensi dell'art.42, comma 2, Legge regionale 28/01 Esercizio finanziario 2007.

Pag. 20907

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1729

**Variazione al Bilancio di previsione 2007
Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa.
Decreto del Ministero per i Beni e le Attività
Culturali del 19 luglio 2007 – Finanziamento statale
finalizzato alla realizzazione del Progetto
“Patto per le Attività Culturali di Spettacolo”.**

L'Assessore al Mediterraneo, Pace, Attività Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Spettacolo/ Mediateca, confermata dal dirigente del Settore Attività Culturali, riferisce:

La legge del 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) all'articolo 1 commi 1136 e 1137, istituisce un Fondo presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 al fine di sostenere interventi in materia di attività culturali svolte nel territorio nazionale, per l'attuazione di accordi di cofinanziamento tra lo Stato e le autonomie.

il 25 Gennaio 2007 è stato sottoscritto il Patto per le attività culturali di spettacolo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e Regioni, le Province Autonome, le Province ed i Comuni cui ha fatto seguito un Bando per l'assegnazione delle risorse previste dalla Legge Finanziaria 2007.

La Regione Puglia ha presentato un Progetto triennale 2007/2009 alla cui realizzazione concorrono la Regione, l'Amministrazione Provinciale di Lecce, l'Unione dei Comuni della Grecia Salentina ed il Comune di Andria mediante apposito cofinanziamento, a valere sui rispettivi Bilanci.

Con provvedimento n. 879 del 19/06/07 la Giunta Regionale ha preso atto della presentazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali del Progetto "Patto per le Attività Culturali di Spettacolo - Triennio 2007-20082009.

Con nota prot. n. 16916/S.19.04.13 del 23

luglio 2007 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo, ha comunicato che la Commissione paritetica di valutazione dei progetti di cofinanziamento tra lo Stato e le autonomie in materia di attività culturali ha ritenuto il Progetto presentato dalla Regione Puglia corrispondente agli obiettivi fissati dal Patto ed ai requisiti stabiliti dall'Avviso pubblico del 27 marzo 2007.

Con decreto del 19 Luglio 2007, allegato al presente provvedimento, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha disposto interventi finanziari a favore della Regione Puglia e degli altri enti territoriali sottoscrittori della domanda di intervento per il triennio 2007/2009 e precisamente: anno 2007 euro 1.000.000,00, anno 2008 euro 1.000.000,00, anno 2009 euro 1.000.000,00.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1473 del 18.09.2007 ha approvato, in relazione all'anno 2007, l'intervento di cofinanziamento regionale, pari a euro 350.000,00, a favore dei soggetti nella stessa specificati.

I cofinanziatori del Progetto: Amministrazione Provinciale di Lecce, Unione dei Comuni della Grecia Salentina e Comune di Andria, hanno deliberato con propri atti la partecipazione finanziaria relativa al Progetto in parola.

La Regione Puglia introiterà il finanziamento statale per l'anno 2007 nella sua interezza per assegnano successivamente sulla base delle attività previste dal Progetto, realizzate e rendicontate.

Con il presente provvedimento si rende necessario operare una variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, nei termini di competenza e cassa, prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07:

Parte Entrata

Variazione in aumento

U.P.B. 09.01.01 c.n.i. n. 2036802

"Finanziamento statale finalizzato alla realizza-

zione del progetto Patto per le
Attività Culturali di Spettacolo - D.M. del 19
Luglio 2007"

euro 1.000.000,00 Competenza

euro 1.000.000,00 Cassa

Parte Spesa

Variazione in aumento

U.P.B. 09.01.01 c.n.i. n. 813070

"Spese per l'attuazione del progetto Patto per le
Attività Culturali di

Spettacolo - D.M. del 19 Luglio 2007"

euro 1.000.000,00 Competenza

euro 1.000.000,00 Cassa

Il Dirigente del Settore Attività Culturali con propri e successivi atti provvederà all'impegno ed alla liquidazione delle somme spettanti ai sottoscrittori del Progetto, nonché all'impegno ed alla liquidazione della quota del finanziamento statale a favore dei soggetti individuati nella deliberazione di G.R. n. 1473 del 18.09.2007.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07, la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, a seguito di assegnazione prevista dal D.M. 19 luglio 2007 pari ad euro 1.000.000,00:

Parte Entrata

Variazione in aumento

UPS. 09.01.01 c.n.i. n. 2036802

"Finanziamento statale finalizzato alla realizzazione del progetto Patto per le Attività Culturali di Spettacolo - D.M. del 19 Luglio 2007"

euro 1.000.000,00 Competenza

euro 1.000.000,00 Cassa

Parte Spesa

Variazione in aumento

UPS. 09.01.01 c.n.i. n. 813070

"Spese per l'attuazione del progetto Patto per le
Attività Culturali di Spettacolo -D.M. del 19

Luglio 2007"

euro 1.000.000,00 Competenza

euro 1.000.000,00 Cassa

Il Dirigente del Settore Attività Culturali procederà ad impegnare la spesa entro il 31.12.2007

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della LR n. 7/1997".

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore al Mediterraneo Pace e Attività Culturali;
- le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Spettacolo/ Mediateca e dal Dirigente del Settore Attività Culturali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore nei termini esposti in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 così come di seguito esplicitato:

Parte Entrata

Variazione in aumento

U.P.B. 09.01.01 c.n.i. n. 2036802

"Finanziamento statale finalizzato alla realizzazione del progetto Patto per le Attività Culturali di Spettacolo - D.M. del 19 Luglio 2007"

euro 1.000.000,00 Competenza

euro 1.000.000,00 Cassa

Parte Spesa

Variazione in aumento

U.P.B. 09.01.01 c.n.i. n. 813070

"Spese per l'attuazione del progetto Patto per le Attività Culturali di

Spettacolo - D.M. del 19 Luglio 2007"

euro 1.000.000,00 Competenza

euro 1.000.000,00 Cassa

- di dare atto che il Dirigente del Settore Attività Culturali provvederà con propri e successivi atti all'impegno ed alla liquidazione della quota statale spettante ai soggetti del Progetto "Patto per le Attività Culturali di Spettacolo", per le attività previste, realizzate e rendicontate;

- di trasmettere copia del presente atto al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 11/07;

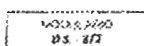
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



Mod 3

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'articolo 1, commi 1136 e 1137, che istituisce un Fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, per l'attuazione degli accordi di cofinanziamento tra lo Stato e le autonomie, al fine di sostenere interventi in materia di attività culturali svolte sul territorio nazionale;

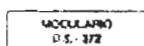
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2006 recante "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relativi al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007" ed in particolare la Tabella 14 dello stato previsionale della spesa relativa al Ministero per i beni e le attività culturali, Centro di responsabilità n. 2 – Segretariato Generale – cap. 1320 – Fondo per l'attuazione di accordi di cofinanziamento tra lo Stato e le Autonomie per sostenere interventi in materia di attività culturali svolte sul territorio italiano.

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 1, comma 1136, della legge 296/2007, si provvede al finanziamento degli interventi a valere sul predetto Fondo, con decreti del Ministro per i beni e le attività culturali;

VISTO l'Avviso pubblico del 27 marzo 2007 che ha stabilito le modalità di presentazione delle domande di cofinanziamento da parte degli enti territoriali, ai sensi del citato articolo 1, commi 1136 e 1137, della legge n. 296 del 2006, nonché i requisiti per la valutazione degli interventi contenuti nelle domande predette;

VISTO il suddetto Avviso pubblico del 27 marzo 2007 che ha altresì previsto l'istituzione di una Commissione paritetica tra lo Stato e le autonomie per la valutazione degli interventi contenuti nelle domande predette;

VISTO il proprio decreto del 21 giugno 2007 con il quale è stata istituita la suddetta Commissione paritetica;



Mod 3



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

VISTA la proposta di finanziamento degli interventi contenuta nella relazione della Commissione paritetica prot. n.16377 del 17 luglio 2007 ed i verbali delle riunioni ivi allegati;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

DECRETA:

ARTICOLO 1

1. E' approvata la Tabella sotto riportata contenente l'indicazione degli interventi finanziari di cui all'articolo 1, comma 1136 e 1137, della legge n. 296 del 2006 e delle annualità cui essi si riferiscono, nonché degli Enti territoriali sottoscrittori della domanda di intervento:

TABELLA

	PROGETTO	ENTE	2007	2008	2009
1.	"Rete Abruzzese per lo Spettacolo"	Regione Abruzzo - n. 4 province e n. 9 Comuni	€ 360.000	€ 580.000	
2.	"Regione. province e comuni lucani"	Regione Basilicata - n. 1 provincia e n. 1 comune	€ 300.000	€ 200.000	€ 200.000
3.	"La valorizzazione e la qualificazione del sistema teatrale calabrese"	Regione Calabria - n. 6 province e n. 6 comuni	€ 600.000	€ 800.000	€ 800.000
4.	"Progetto di cofinanziamento lex 296/2006"	Province di Cosenza, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Catanzaro e Crotone - n. 10 Comuni	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000
5.	"Arrevuoto Scampia/Napoli, un progetto di impresa culturale"	Regione Campania, Provincia di Napoli e n. 6 Comuni	€ 700.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
6.	"Arte in Circolo"	Regione Campania, Provincia di Napoli e n. 3 Comuni	€ 500.000	€ 500.000	
7.	"Azione di potenziamento e	Provincia e	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000

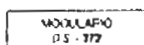
MODULARIO
DS - 372

Mod 3



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

	sviluppo delle attività di prosa nel Comune di Salerno"	Comune di Salerno			
8.	"La diffusione dello spettacolo nei comuni di minori dimensioni, con particolare attenzione a quelli montani e la promozione di reti territoriali provinciali"	Regione Emilia Romagna - n. 8 Province e n. 141 Comuni	€ 340.000	€ 340.000	€ 340.000
9.	"La promozione delle arti contemporanee dello spettacolo in Emilia Romagna"	Regione Emilia Romagna - n. 9 Province e n. 26 Comuni	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
10.	"Friuli Venezia Giulia Spettacolo dal Vivo"	Regione Friuli Venezia-Giulia - n. 4 Province e n. 9 Comuni	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
11.	"Teatro Ragazzi"	Provincia e Comune di Latina.	€ 140.000	€ 140.000	€ 140.000
12.	"Teatri nella Rete"	Regione Lazio - n. 6 Province e n. 8 Comuni; Regioni Campania e Piemonte	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
13.	"Un palcoscenico tra terra e mare"	Regione Liguria - n. 2 Province e n. 16 Comuni	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
14.	"Mantova Terra di Teatro"	Comune di Mantova - n. 11 Comuni e Regione Lombardia	€ 450.000	€ 450.000	€ 450.000
15.	"La città del Teatro, il Teatro nelle città"	Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano - n. 10 Comuni	€ 350.000	€ 500.000	€ 500.000
16.	"Palcoscenico delle Marche - teatro, danza e musica tra memoria e futuro"	Regione Marche - n. 5 Province e n. 12 Comuni	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
17.	"Molise live - I luoghi dello spettacolo"	Regione Molise, n. 2 Province e n. 34 Comuni	€ 900.000	€ 900.000	€ 900.000
18.	"Rete Italiana di Cultura Popolare"	Province di Torino e dal Comune di Chieri - n. 12 Province	€ 375.000	€ 600.000	€ 600.000
19.	"Progetto inviti a Corte - festival europeo di teatro, danza e musica nelle residenze sabaude del Piemonte"	Regione Piemonte - n. 2 Province e n. 5 Comuni	€ 800.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
20.	"Ghiringaia"	Provincia e Comune di Vercelli - n. 5	€ 50.000	€ 50.000	



Mon. 3



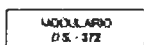
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

		Comuni			
21.	"Patto per le attività Culturali"	Regione Puglia, Provincia di Lecce, Unione dei Comuni della Grecia Salentina, e Comune di Andria	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
22.	"Forme e musica per bisognare il mito in Sicilia"	Regione Sicilia - Provincia di Catania e Comune di Caltabellotta	€ 498.000	€ 502.000	
23.	"Riassetto del sistema teatrale in Toscana"	Regione Toscana - n. 4 Province e n. 6 Comuni	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
24.	"Festival del Garda"	Provincia autonoma di Trento - Regioni Lombardia e Veneto - n. 2 province e n. 14 Comuni	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
25.	"Fies, ambienti per la creazione di performing arts"	Provincia Autonoma di Trento e Comune di Dro	€ 50.000	€ 50.000	€ 50.000
26.	"Spettacolo Umbria"	Regione Umbria - n. 2 Province e n. 37 Comuni	€ 900.000	€ 900.000	€ 900.000
27.	"Progetti sistema spettacolo nel Veneto in una rete condivisa"	Regione Veneto - n. 3 Province e n. 169 Comuni	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000
TOTALI			€ 16.013.000	€ 17.212.000	€ 15.580.000

ARTICOLO 2

1. Con riferimento agli interventi di cui all'articolo 1, la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo dispone l'erogazione le risorse finanziarie, effettua la verifica dei programmi di attività e valuta i consuntivi di spesa con le stesse modalità stabilite dalla normativa del settore dello spettacolo dal vivo, procedendo in caso anche alla riduzione percentuale delle risorse o alla revoca delle medesime.

2. Per l'espletamento dei compiti di cui al comma 1 la Direzione generale per lo spettacolo dal vivo può avvalersi della Commissione paritetica istituita con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 21 giugno 2007 con compiti consultivi.



Mon 3



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

3. Il Direttore generale per lo spettacolo dal vivo dispone delle risorse comunque non assegnate o non utilizzate per riduzioni o revoca degli interventi finanziari, utilizzando, in quanto compatibili, le medesime procedure di cui all'Avviso pubblico citato in premessa.

ARTICOLO 3

Il presente decreto verrà inviato ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma,

19 LUG. 2007

IL MINISTRO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1732

Variazione di Bilancio di previsione 2007, art.42 Legge Regionale 28/01. Iscrizione fondi del Ministero dei Trasporti relativi al ripiano disavanzi di cui alla Legge .n. 472/1999.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, Mario Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell' Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti riferisce:

"Con nota del 18/09/2007-prot. n. 20/P/14989/E- il Settore Ragioneria comunicava l'avvenuto accreditamento da parte del Ministero dei Trasporti della somma di euro 553.125,29.

Al riguardo si evidenzia che detta somma è attinente all' annualità 2007 dei finanziamenti statali per i ripiani dei disavanzi di esercizio del tprl per l'anno 1997 di cui all' art. 12 della L. n. 472 del 07/12/1999.

Infatti con D.M. (Trasporti) pubblicato nella G.U. del 6.9.2000 il Ministero dei Trasporti ha provveduto alla ripartizione, tra le Regioni, del contributo di cui trattasi, attribuendo a questa Regione l'annualità quindicennale di euro 553.125, 29.

Con il presente atto, pertanto, si provvede, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07, ad apportare una variazione al Bilancio 2007 in termini di competenza e di cassa relativamente alle risorse assegnate alla Regione Puglia da parte del Ministero dei Trasporti pari a euro 553.125, 29."

Copertura finanziaria ai sensi della L.R 28/2001 e successive modificazioni

- Viene accertata sul Bilancio Regionale 2007 la somma di euro 553.125,29 sui pertinenti capitoli della parte Entrata e della parte Spesa;
- Ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2007 viene apportata, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio anno 2007;

PARTE ENTRATA - U.P.B. 02.01.13

2055317 Assegnazione statale ex art. 12 L. 472/99 per concorso nei ripiani dei disavanzi di esercizio delle aziende del T.P.L. nell' anno 1997 euro 553.125,29

PARTE SPESA - U.P.B. 13.1.3

552020 Ripiani dei disavanzi di esercizio delle aziende del T.P.L. nell' anno 1997 (art. 12 L. 472/99) euro 553.125,29

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale, di competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione,
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario e del dirigente responsabile che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2007 di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione di bilancio 2007, nel capitolo 2055317 nella parte Entrata e nel capitolo 552020 nella parte Spesa, così come esplicitato nella sezione contabile;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 11/2007;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/2001.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1733

Deliberazione n.1461 del 18/09/2007: "Accordo ex 15 Legge n.241/90 tra Regione Puglia e Pit 6 "Taranto". Modifiche ed integrazioni". Rettifica errore materiale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Dirigente dello stesso Settore, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1461 del 18/09/2007, avente ad oggetto:

"Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e PIT 6 "Taranto". Modifiche ed integrazioni. ", ha disposto di procedere alla sostituzione di progetti previsti nell'Accordo tra Amministrazioni, in merito alla misura 6.1 del PUR Puglia 2000- 2006.

Il suddetto provvedimento n. 1461/2007, per mero errore materiale, in sede di dattilografia, contiene refusi relativamente agli importi dei sottoelencati interventi:

- "Strada di collegamento tra aree per insediamenti produttivi" nel Comune di Massafra, il cui importo è stato erroneamente indicato nel provvedimento pari a euro 3.600,00 (tremilaseicento=), invece dell'importo esatto pari a euro 3.600.000,00 (tremilioneisecentomila=);
- "Realizzazione di bretella di collegamento tra SS n. 7 Appia per Grottaglie e la SS n. 7 Appia per Taranto "- raccordo all'area PIP (circonvallazione Aldo Moro) nel Comune di San Giorgio Ionico, il cui importo è stato erroneamente indicato nel provvedimento pari a euro 3.600,00 (tremilaseicento=), invece dell'importo esatto pari a euro 3.600.000,00 (tremilioneisecentomila);

In tal senso, pertanto, si rende necessario prov-

vedere a rettificare la Deliberazione G.R. n. 1461 del 18/09/2007, in merito agli importi dei suddetti interventi.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione,
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di rettificare l'errore materiale riportato nella D.G.R. n. 1461 del 18/09/2007, avente ad oggetto: "Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e PIT 6 Taranto". Modifiche ed integrazioni." relativamente agli importi dei sottoelencati interventi, a valere sulla misura 6.1 del POR Puglia 2000- 2006, così come segue:
- "Strada di collegamento tra aree per insediamenti produttivi" nel Comune di Massafra, per un importo pari a euro 3.600.000,00 (tremilioneisecentomila=)
- "Realizzazione di bretella di collegamento tra SS n. 7 Appia per Grottaglie e la SS n. 7 Appia per Taranto "- raccordo all'area PIP (circonvallazione

ne Aldo Moro) nel Comune di San Giorgio Ionico, per un importo pari a euro 3.600.000,00 (tremilioneiseicentomila=);

- di trasmettere, a cura del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Responsabile di Misura interessato ed al PIT 6 "Taranto";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1735

Art.10 – Legge Regionale 11/2007 – Variazione di Bilancio 2007 per iscrizione nuova assegnazione fondi MIUR 2007 – cap.2039000 (entrata) e cap 916025 (spesa).

L'Assessore al Diritto allo Studio Dr. Domenico Lomelo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Giuridico Amministrativo e confermata dal Dirigente del Settore Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Con nota prot. n. 1228 del 27 luglio 2007 il MIUR ha comunicato al Settore Università e Ricerca della

Regioni ed alle Province per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti universitari per l'anno 2006 e che avrebbe consentito di poter erogare la quota a saldo spettante a ciascuna Regione e Provincia Autonoma secondo quanto indicato nella Tabella allegata al DPCM del 17 luglio 2007, lo stesso MIUR aveva provveduto ad erogare un primo acconto del Fondo di Intervento Integrativo per l'anno 2007 nei limiti previsti dal comma 8 dell'art. 16 del DPCM 9 aprile 2001 per un importo pari a euro 4.819.117,04.

Con successiva nota di prot. n. 1355 del 21 agosto 2007 lo stesso MIUR ha comunicato che, a seguito dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri del decreto di riparto del Fondo di Intervento, di cui all'art. 16 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 per l'anno 2006, aveva provveduto ad erogare la quota a saldo spettante alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a euro 4.210.132,35.

Considerato che trattasi di una nuova assegnazione con destinazione vincolata dal MIUR, con il presente atto si deve provvedere, in termini di competenza e cassa, ad introitare nel bilancio di previsione per l'anno 2007 la somma di Euro 3.342.488,87, alla sua iscrizione in aumento ed alla conseguente variazione al capitolo di entrata n. 2039000 e al corrispondente capitolo di spesa n. 916025 U.P.B 11.2.1 del bilancio anno 2007 secondo lo schema riepilogativo di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Bilancio previsione 2007 cap. 916025	euro 7.500.000,00 -
Saldo Fondo Miur 2005 liquidato 3/2007	euro 1.813.239,48 -
Saldo Fondo Miur 2006 in via di liquidazione	euro 4.210.132,35 =
Residuo disponibilità a riscuotere	euro 1.476.628,17 -
1° acconto Fondo Miur 2007 in via di liquidazione	euro 4.819.117,04 =
Somma da iscrivere in variazione in aumento bilancio 2007	
	euro 3.342.488,48

Regione Puglia che, in attesa della registrazione da parte degli Organi di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri del decreto di riparto del Fondo di Intervento integrativo da assegnare alle

Va dato atto che la Giunta Regionale, ai sensi del 1° comma dell'art 10 (Variazioni al bilancio-Autorizzazione alla Giunta Regionale) della L.R. n. 11/2007, è facultata per l'esercizio finanziario 2007

a disporre con proprio atto le variazioni occorrenti per l'istituzione di nuove unità previsionali di entrata e per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato.

Il presente atto è di competenza della Giunta Regionale ai sensi del comma 4 lettera d), art. 4 L. R. n. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/2001 e del 10 comma dell'art. 10 della L.R. n. 11/2007 viene, pertanto, apportata, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2007:

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie dianzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento, che rientra nella competenza della stessa Giunta regionale ai sensi del 4° comma lettera d) dell'art. 4 della L.R. n. 7/97 e del 1 comma dell'art. 10 della L.R. n. 11/2007.

Parte Entrata	Parte Spesa
Cap. 2039000	Cap. 916025
+ euro 3.342.488,87	+ euro 3.342.488,87

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile istruttore che ne ha curato l'istruttoria, dal Dirigente dell'Ufficio Giuridico Amministrativo e dal Dirigente del Settore Università e Ricerca;
 - A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;
- DELIBERA*
- di provvedere, per le ragioni ampiamente espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e del 1° comma dell'art. 10 della L.R. n. 11/2007, alla iscrizione nel bilancio di previ-

sione anno 2007, tanto in termini di competenza che di cassa, della somma di euro 3.342.488,48 e alla conseguente variazione in aumento dei capitoli di entrata n. 2039000 ed al corrispondente capitolo di spesa n. 916025 così come, peraltro, meglio esplicitato nella sezione contabile;

- di dare atto che tale operazione di variazione in aumento di nuove entrate a destinazione vincolata è prevista e disciplinata dall'art. 42 della L.R. n. 28/2001 ed in particolare dal 10 comma, art. 10 della L.R. n. 11/2007" Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007- 2009 della Regione Puglia";
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente provvedimento al competente Ufficio per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 , comma 2, della L.R. n. 11/07;

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1737

Interreg III B archi – med 2000-2006. Progetto Cyronmed. Variazione di Bilancio.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, di concerto con l'Assessore ai Trasporti dr. Mario Loizzo sulla base dell'istruttoria espletata dai Settori e confermata dai Dirigenti di Settore, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia - Settore Sistema Integrato Trasporti - è impegnata quale Lead Partner del Progetto "CYRONMED" approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse a valere il P.I.C. Interreg III - B 2000/2006 ARCHI - MED;

le attività previste in capo al predetto Settore, ammontanti a complessivi euro 367.100,00, prevedono, tra l'altro, spese per attività di natura economica;

con precedente atto questa Giunta aveva provveduto ad iscrivere i capitoli, in entrata e in spesa, deputati al finanziamento delle spese e all'introito delle restituzioni effettuate dai L.P. di progetto.

Tali capitoli sono inseriti nell'U.P.B. 09.02.01 di cui è titolare il Settore Mediterraneo che coordina, in Regione, tutte le attività relative ai programmi inerenti l'INIZIATIVA COMUNITARIA Interreg III.

Con proprio atto dirigenziale, il Settore Integrato Trasporti, provvedeva a trasferire all'Economo Cassiere di Settore, per il tramite dell'Economo Cassiere Centrale, la somma di euro 6.241,59, necessaria a fronteggiare le spese progettuali ricadenti tra quelle di natura economica (missioni, acquisto cancelleria, ecc).

Alla data del 31/12/2006 l'Economo di Plesso del Settore Trasporti, non avendo speso tutto l'importo accreditatogli, provvedeva a restituire al Settore Bilancio la somma di euro 2.758,41, che lo stesso Settore introitava con reversale n. 997/2007 - accertamento 32 - al capitolo 6153300 "somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione".

Considerato che tale somma è riferita ad una voce di budget del progetto "CYRONMED" e che è necessaria per finanziare ulteriori spese di natura economica da sostenere per attività progettuale nel corso dell'anno 2007, e fino alla chiusura e rendicontazione definitiva del progetto, occorre provvedere alla reinscrizione di tale importo al capitolo di provenienza per procedere, successivamente all'impegno e alla liquidazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R n. 28/01 e ss.mm.ii VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte I^a

Entrata Bilancio vincolato

U.P.B. 4.3.21

capitolo 2054711

"Finanziamento U.E. - F.E.S.R. e STATO -

F.d.R. per l'attuazione dei Progetti Interreg III - B ARCH/- MED" per euro 2.758,41.

Parte II^a

Spesa Bilancio Vincolato

U.P.B. 09.02.01

capitolo 1083232 "Spese per l'attuazione del progetto "CYRONMED" P.I.C. INTERREG III- B ARCHI-MED" per euro 2.758,41

Dirigenti di Settore Mediterraneo e Programmazione vie di Comunicazione, provvederanno, rispettivamente, con proprio atto all'impegno e alla liquidazione della spesa.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4, comma 4).

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta degli Assessori proponenti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio come riportato nella parte relativa alla Copertura Finanziaria;
3. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 11/07
4. di pubblicare nel BURP ai sensi della L.R. 28/01 - art. 42.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1745

Prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine per fronteggiare la spesa relativa al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dai Dirigente del Settore Affari Generali, riferisce quanto segue:

Con atto dirigenziale n. 213 del 13/11/2006 veniva determinata l'indizione della Procedura aperta per l'affidamento della stampa e pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Con atto del 20/04/2007 n. 86 si provvedeva all'aggiudicazione definitiva in favore della Poligrafica Ruggiero S.r.l di Avellino e s'impegnava sul competente capitolo 1280 "spese per la pubblicazione degli atti della G.R., del Bollettino Ufficiale l'importo complessivo di euro 200.000 IVA inclusa sino al 31/12/07, non tenendo conto della pubblicazione straordinaria di bollettini.

A tutt'oggi, avendo il Settore scrivente posto in liquidazione fatture sino al mese di luglio 2007, agli atti d'ufficio, per un importo di euro 170.000,00 circa è facile evincere, che la restante disponibilità è insufficiente ad onorare gli impegni contrattuali con la Ditta appaltatrice sino al 31/12/2007.

Per quanto suesposto la spesa presumibile per il pagamento delle fatture relative alla stampa del Bollettino Ufficiale fino al 31/12/2007 può essere quantificato in ulteriori euro 200.000,00 Iva inclusa

Atteso che il Cap. 1280 risulta classificato come spesa obbligatoria e d'ordine nel Bilancio 2007 si ritiene di dover procedere al prelievo della somma di euro 200.000,00, necessaria per il pagamento delle fatture alla ditta appaltatrice della stampa e pubblicazione del BURP dal "Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'or-

dine" Cap. 1110010 del Bilancio 2007.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, successivamente procederà con propri provvedimenti all'impegno e liquidazione nei confronti della Ditta appaltatrice delle somme ad essa dovute

COPERTURA FINANZIARIA

- Prelevare, ai sensi dell'art. 49 della L.R.28/2001, in termini di competenza e cassa la somma di euro 200.000,00 Iva inclusa dal Cap. 1110010 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine" e contestuale iscrizione al Cap. 1280 "Spese per la pubblicazione degli atti della G.R., del B.U" del Bilancio 2007
- Si fa obbligo al Dirigente del Settore AA.GG di impegnare la spesa entro il corrente Esercizio Finanziario

L'Assessore alla Trasparenza e cittadinanza attiva, sulla base di quanto innanzi riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale ai sensi del 4° comm. lett. k) dell'art. 4 della l.r. n. 7/97

LA GIUNTA

- Udita le relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza attiva;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, dal Dirigente del Settore Affari Generali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di disporre per le motivazioni sopra dette, la variazione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di 300.000,00 Iva inclusa con prelievo dal Cap. 11100 10/07 e contestuale rescissione sul Cap. 1280 del Bilancio 2007;

- Il Dirigente del Settore Affari generali, successivamente, procederà con propri provvedimenti all'impegno e liquidazione nei confronti della ditta appaltatrice;
- Di inviare il presente provvedimento al Consiglio Regionale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U. ai sensi del comma 7 art. 42 della L.28/01

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1746

Variazione Compensativa fra capitoli rientranti nelle U.P.B. 04.04.01 e 04.04.02 attribuite alla gestione del Settore Demanio e Patrimonio.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio, prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente f.f. dell'Ufficio Pianificazione e Controllo, confermata dal dirigente responsabile del Settore Demanio e Patrimonio, riferisce:

Nel rispetto dell'art. 38, co. 1, e dell'art. 48 CO. 2 della l.r. 28/01, con deliberazione n. 61 del 01.02.06, la Giunta regionale - sulla scorta della precedente deliberazione n. 1426 del 04/10/2005 che delinea l'assetto della Regione - ha definito la "Articolazione delle unità previsionali di base", riconducendo al Settore Demanio e Patrimonio la responsabilità amministrativo-contabile della U.P.B. 04.04.01 Spesa e della U.P.B. 04.04.02 Spesa.

In sede di approvazione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, giusta l.r. 16/04/2007 n.

11, al Settore Demanio e Patrimonio stata quindi, tra gli altri, attribuita la competenza della gestione dei seguenti capitoli di spesa:

- capitolo 3430 "INTERVENTI SUL - PATRIMONIO IMMOBILIARE, RISTRUTTURAZIONE AMPLIAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO A NORMATIVE VIGENTI, NONCHE' ONERI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI BENI AL PATRIMONIO REGIONALE L. R. N. 27/95", dotato di EURO 3.600.000,00 - U.P.B. 04.04.01;
- capitolo 3431 "SPESE DI GESTIONE ED INTERVENTI DIRETTI E/O TRAMITE L'AUTORITA' MILITARE (ART. 54 DEL CODICE CIVILE DELLA NAVIGAZIONE) COLLEGATO ALLA CAP. ENTRATA 3062700", dotato di EURO 750.000,00 - U.P.B. 04.04.01;
- capitolo 3680 "SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE COMPRESSE SPESE DI GESTIONE E CONTENZIOSI (L.R. 27/95)", dotato di EURO 400.000,00- U.P.B. 04.04.01.
- capitolo 3692 "SPESE PER L'ELABORAZIONE DI STUDI E PIANI DI UTILIZZO E GESTINAZIONE PELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO DI INTERESSE REGIONALE COLLEGATO AL CAP. ENTR. N. 1018000 (L.R. 25/99)", dotato di EURO 340.000,00- U.P.B. 04.04.02.
- capitolo 131072 SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESI ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R. N. 15/94", dotato di EURO 4.250.000,00 - U.P.B. 04.04.01;
- capitolo 131079 SPESE PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI", dotato di EURO 5.500.000,00 - U.P.B. 04.04.01.

Durante il corso del corrente esercizio finanziario 2007, il Dirigente del Settore Ragioneria, con propria Determinazione n. 49 in data 06.06.2007, nel dare attuazione i Decreti nn. 1, 2 e 3/2007 del Presidente della Regione Puglia preordinati al "rientro del disavanzo sanitario regionale anno 2006", ha ridotto la disponibilità all'impegno dei capitoli individuati nell'apposito elaborato, parte integrante della citata determinazione.

Tra i capitoli oggetto di riduzione figurano, in particolare:

- il capitolo 131072 con dotazione ridotta di euro 211.939,47;
- il capitolo 131079 con dotazione ridotta di euro 163.988,23.

In questa sede, non possono non essere richiamate le circostanze e le motivazioni poste supporto della richiesta di dotazione finanziaria formulata in sede di predisposizione del bilancio settoriale per il corrente esercizio 2007. Nello specifico:

- per il capitolo 131072 era stata prevista un dotazione finanziaria tale da consentire anche l'ampliamento dei domini irrigui livello regionale (stimata in euro 100.000);
- per il capitolo 131079 era stata prevista un dotazione finanziaria tale da fronteggiare anche:
- le giornate - operaio per il personale stagionale da utilizzare per lavorazioni occorrenti mettere il "sistema" irriguo in condizioni tali da poter meglio affrontare la prossima stagione irrigui 2008 (stimata in euro 275.000);
- le spese per il "trattamento fine rapporto" (TFR) per l'anno 2007 (oggi stimata in euro 100.000).

Dai conteggi eseguiti la somma in questione ammonta complessivamente euro 475.000, con ordine di grandezza sostanzialmente pari quella oggetto di riduzione (euro 375.000 c.t.).

Dette somme non possono non essere reintegrate, in quanto somme dovute per legge (quali il TFR) e in quanto somme necessarie per fronteggiare gli impegni assunti dall'Esecutivo in cic con le OO.SS. di categoria in ordine al lavoro stagionale per 101

giornate lavorative, al ricorrere delle condizioni di applicazione.

Per effetto, poi, dell'approvazione del programma annuale 2007, giusta A.P. 245 in data 11.05.2007, il capitolo 3430 risulta da oggi con dotazione finanziaria sostanzialmente nulla (infatti la somma di euro 100.000 è già destinata ai lavori sull'ex Enip), tanto da rendere impossibile l'esecuzione di alcuni lavori urgenti richiesti da eseguire sul patrimonio regionale da parte degli ex Uffici del Genio Civile ovvero da parte delle strutture tecniche periferiche del Settore Demanio e Patrimonio. Detta somma, sino al termine dell'anno, può cautelativamente essere stimata in circa euro 100.000.

Al fine di consentire la prosecuzione dell'azione amministrativa già intrapresa, così come sopra delineata, soccorre l'art. 42, comma 2, della l.r. 28/2001 che stabilisce che - "possono essere autorizzate variazioni compensative tra le unità previsionali di base strettamente Collegate nell'ambito di una stessa funzione- obiettivo o di uno stesso programma o progetto, da effettuare con delibera di Giunta regionale da comunicarsi al Consiglio regionale entro dieci giorni.

Si propone quindi di effettuare variazione compensativa fra i capitoli di spesa, così come di seguito specificati, atteso che, allo stato, non possono essere proficuamente utilizzate:

- le somme del capitolo 3431, per essere ancora in corso di definizione le procedure per la demolizione di manufatti abusivi sul demanio marittimo;
- le somme del capitolo 3692, per non essere stato ancora approvato il Piano Regionale delle Coste e, quindi non essere stati attivati i conseguenti studi di settore;
- le somme del capitolo 3680, per aver potuto realizzare, per il corrente esercizio, alcune economie di scala.

COPERTURA DELLA SPESA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 2 della l.r. 28/01 si procede a effettuare "VARIA-

ZIONE COMPENSATIVA" di capitoli di spesa sotto specifici rientranti nelle U.U.PP.BB. 04.04.01. e 04.04.02 - SPESA la cui la responsabilità amministrativa - contabile attribuita al Settore Demanio e Patrimonio, per effetto della deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 01.02.06:

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, i sensi dell'art. 4. co. 4 lett. k) della l.r. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

CAP	Variazione (+)	Variazione (-)	assestamento
3430	(+) euro 100.000		euro 4.050.000,00
3680		(-) 100.000	euro 287.873,52
3431		(-) 260.000	euro 99.382,04
3692		(-) 215.000	euro 106.586,53
131072	(+) 100.000		euro 4.138.060,53
131079	(+) 375.000		euro 5.71.011,77
totale	(+) 575.000	(-) 575.000	

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce la presente provvedimento del responsabile della P.O. "Pianificazione", del dirigente f.f. dell'Ufficio "Pianificazione e Controllo" e del dirigente responsabile del Settore Demanio e Patrimonio;
- voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Procedere, per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate e per il ricorrere delle circostanze di applicazione dell'art. 42 comma 2 della l.r. 28/01, di effettuare "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nelle U.U.PP.BB. 04.04.01. e 04.04.02 - SPESA la cui la responsabilità amministrativa - contabile è stata attribuita al Settore Demanio e Patrimonio con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 01.02.06:

CAP	Variazione (+)	Variazione (-)	assestamento
3430	(+) euro 100.000		euro 4.050.000,00
3680		(-) 100.000	euro 287.873,52
3431		(-) 260.000	euro 99.382,04
3692		(-) 215.000	euro 106.586,53
131072	(+) 100.000		euro 4.138.060,53
131079	(+) 375.000		euro 5.71.011,77
totale	(+) 575.000	(-) 575.000	

- Trasmettere il presente atto il Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 Co. 2 della L.R. 11/07;
- Disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 Co. 7 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1749

**Legge Regionale n.28 del 16.11.2001, art. 42 –
Variazione di bilancio per compensazione tra
capitoli di spesa dell'esercizio 2007 del Settore
E-Government, E-democracy e Cittadinanza
attiva.**

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Comunicazione", approvata dalla dirigente del Settore E - Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva, riferisce quanto segue:

PREMESSO

- Che con Legge Regionale n. 17 del 2005 è stato istituito il Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva;
- che risulta assegnata al Settore E- Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva, dell'Assessorato alla Trasparenza E-Cittadinanza Attiva, la responsabilità amministrativo contabile della U.P.B. 04.07.01 SPESA;
- ATTESO che, con riferimento alla legge regionale del 16 aprile n. 11 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancia pluriennale 2007- 2009" ricadono nella competenza della U.P.B. 04.07.01, i seguenti n. 2 capitoli di spesa:

Cap. 852000

“Spese per il coinvolgimento dei cittadini pugliesi alla costruzioni ed alla valutazione delle strategie operative”

Cap. 852020

“Spese per lo sviluppo dell'E-government”

CONSIDERATO

- che il capitolo n. 851010 "Spese per lo sviluppo dell'e- government" è di recente istituzione, essendo stato introdotto con il corrente bilancio regionale, e quindi non interamente utilizzabile entro l'esercizio in corso;

- che, nel corrente esercizio finanziario 2007, il fondo stanziato all'interno del capitolo n. 851000 si è rivelato insufficiente alla copertura della spesa relativa all'insieme degli interventi realizzati o da realizzare;
- che tale situazione è derivata dall'incremento dei processi partecipativi a cui si sta dando corso tenendo conto delle proposte della cittadinanza attiva;
- che, conseguentemente, per portare a termine tali iniziative, avviate anche di concerto con altri Assessorati e/o Associazioni e Enti, è richiesta una variazione compensativa tra i capitoli di competenza citati.
- VISTO l'art. 42 della Legge Regionale di contabilità n. 28 del 16.11.2001 che autorizza la Giunta regionale ad effettuare variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale;
- RITENUTO di dover procedere ad impinguare il capitolo 851000 del bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2007 di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), attingendo pari importo dal capitolo 851010 come specificato nella sezione contabile.

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. 28/01 si procede ad effettuare "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nella U.P.B. 04.07.01 - SPESA la cui la Responsabilità amministrativo-contabile è stata affidata al Settore E - Government, E- Democracy e Cittadinanza Attiva, dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva:

Cap. 851000

Previsioni di competenza	euro	250.000,00
variazione compensativa	+ euro	150.000,00
Totale assestato	euro	400.000,00

Cap. 851010

Previsione di competenza	euro	250.000,00
variazione compensativa	- euro	150.000,00
Totale assestato	euro	100.000,00

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma

4, lett. k della L.R. n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della PO "Comunicazione" e dalla Dirigente del Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di procedere ad effettuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. 28/01, "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa del bilancio regionale esercizio finanziario 2007, sotto specificati rientranti nella U.P.B. 04.07.01 - SPESA la cui la Responsabilità amministrativo-contabile è stata affidata al Settore E-Government, E-Democracy e Cittadinanza Attiva, dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva:

Cap. 851000

Previsioni di competenza	euro	250.000,00
variazione compensativa	+ euro	150.000,00
Totale assestato	euro	400.000,00

Cap. 851010

Previsione di competenza	euro	250.000,00
variazione compensativa	- euro	150.000,00
Totale assestato	euro	100.000,00

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché di trasmettere copia al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1750

Convenzione A.G.I.R.E. Por (Ob. 1 2000-2006) fra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Marche e Regione Puglia. Bilancio di previsione 2007. Iscrizione di fondi con vincolo di destinazione in entrata e in uscita.

L'Assessore alle Opere Pubbliche dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Difesa del Suolo, confermata dal Dirigente del Settore Risorse Naturali, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il Quadro Comunitario di Sostegno per le Regioni italiane dell'Obiettivo 1 2000-2006 (QCS 2000-2006), ed in particolare il relativo Programma Operativo Nazionale di assistenza tecnica e azioni di sistema (PON ATAS), prevedono, fra l'altro, l'attivazione di gemellaggi fra Regioni dell'intero territorio nazionale e Regioni ricadenti nel territorio "Obiettivo 1", per l'internalizzazione delle esperienze di successo (AGIRE - P.O.R.)
- su richiesta della Regione Puglia, dal Novembre 2006 il Dipartimento Politiche Integrate di Sicurezza e Protezione Civile - P.F. Difesa del Suolo della Regione Marche, ha partecipato a diversi momenti di confronto per dare vita ad un progetto di gemellaggio, finalizzato a trasferire alla Regione Puglia le esperienze già realizzate ed in corso di realizzazione nel campo della Difesa del Suolo, con particolare riferimento alle strategie di mitigazione del rischio idraulico;
- l'attuazione del progetto descritto consentirà alla Regione Marche di attuare fa diffusione delle proprie esperienze quali buone pratiche, così come previsto, fra l'altro, anche dal proprio Programma Operativo Regionale Ob. 3 2000-2006;

PRESO ATTO CHE:

- a seguito dei succitati incontri, la Regione Marche - in qualità di Amministrazione offerente - e la Regione Puglia - in qualità di Amministrazione beneficiaria - hanno congiuntamente presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dello Sviluppo Economico, il cui Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari è Autorità di gestione del QCS 2000-2006 Ob. 1, una proposta per un progetto consensuale per il trasferimento alla Regione Puglia di esperienze già realizzate ed in corso di realizzazione nel campo della Difesa del Suolo, con particolare riferimento alle strategie di mitigazione del rischio idraulico;
- in data 20/04/2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha espresso il proprio interesse a dare attuazione al progetto di gemellaggio in questione ed a tal fine ha proposto alle due Amministrazioni regionali sopra richiamate di sottoscrivere la convenzione, il cui schema è allegato quale parte integrante del presente atto;
- rispetto all'attuazione del progetto di cui trattasi lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico, garantisce la copertura dei costi di attuazione secondo le modalità indicate agli articoli 10, 11 e 12 dello schema di convenzione allegato, erogando i fondi necessari per coprire le spese di missione e/o di funzionamento;
- con Deliberazione della GR. n° 1169 in data 11/07/2007, sono state approvate la proposta di Gemellaggio e la bozza di Convenzione tra la Regione Puglia e la Regione Marche, nell'ambito del Progetto A.G.I.R.E. - P.O.R. "Procedure tecnico-amministrative per la gestione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)", in base alle quali questa Regione, con il Settore Risorse Naturali dell'Ass.to alle OO.PP., partecipa al progetto nel ruolo di Regione Beneficiaria, per cui per il personale coinvolto è previsto il finanziamento delle spese di missione;
- In data 17/09/2007 è stata sottoscritta tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Marche e la

- Regione Puglia, la Convenzione n° 20 relativa al citato Gemellaggio volto al trasferimento di buone pratiche in materia di Difesa del Suolo;
- La durata prevista del progetto è di circa 12 mesi e l'iniziativa è finanziata nell'ambito del PON ATAS 2000-2006;
- Come risulta dalla Convenzione, allegata al presente atto, per i costi di missione del personale della Regione Puglia impegnato nel Gemellaggio, la spesa complessiva stanziata, a carico del Ministero per lo Sviluppo Economico, è pari ad euro 18.636,00;
- Il Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 13 della citata Convenzione, provvederà ad erogare le anticipazioni ed il saldo finale, versando gli importi sul conto di Tesoreria Centrale n° 22908 utilizzato da questa Regione per la gestione del Programma Operativo Regionale (POR) e successivamente detti importi saranno trasferiti al Settore Risorse Naturali;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 42 della L.R. 28/2001 prevede che la Giunta Regionale, per l'esercizio finanziario in corso, dispone con proprio atto l'iscrizione di fondi statali e comunitari con vincoli di destinazione, assegnati dallo Stato per compiti specifici;
- nel Bilancio di previsione 2007 non è indicato in merito, alcun capitolo di entrata e uscita.

Per le motivazioni innanzi citate si rende necessario proporre, ai sensi delle vigenti disposizioni previste dalla L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n° 11/2007, le variazioni occorrenti per l'iscrizione delle entrate vincolate a scopi specifici da parte dello Stato nonché l'apertura di un nuovo pertinente capitolo di entrata della U.P.B. 4.3.10. e di un connesso nuovo capitolo di spesa della U.P.B. 6.3.1., in termini di competenza e cassa, in cui confluiranno i fondi trasferiti dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'attuazione del Gemellaggio.

Sezione copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/01 e successive modifiche ed

integrazioni.

Il presente provvedimento comporta le seguenti variazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa:

PARTE 1ª ENTRATA

Cap. 2032628 N.I. - U.P.B. 4.3.10 - Bilancio 2007 - "Trasferimento fondi dallo Stato per l'attuazione del gemellaggio tra la Regione e la Regione Marche, nell'ambito della Convenzione A.G.I.R.E. POR (ob.1 2000-2006) fra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione Marche e Regione Puglia.

COMPETENZE + euro 18.636,00

CASSA + euro 18.636,00

PARTE 2ª USCITA

Cap. 621155 N.I. - U.P.B. 6.3.1. - Bilancio 2007 - "Convenzione A.G.I.R.E. POR (ob.1 2000-2006) fra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione Marche e Regione Puglia" Fondi per l'attuazione del gemellaggio tra la Regione Marche e la Regione Puglia.

COMPETENZE + euro 18.636,00

CASSA + euro 18.636,00

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Risorse Naturali con Atto Dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale n. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore alle Opere Pubbliche dott. Onofrio Introna;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dai Dirigenti dell'Ufficio Difesa del Suolo e del Settore Risorse Naturali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di introdurre, ai sensi della L.R. 28/01 e dell'art. 10 dalla L.R. n° 11/2007, in conseguenza dell'assegnazione di fondi vincolati alla Regione Puglia, per l'attuazione del Progetto consensuale di gemellaggio fra la Regione Marche - Amministrazione offerente - e la Regione Puglia - Amministrazione beneficiaria - di cui alla Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Marche e la Regione Puglia, nell'ambito del progetto A.G.I.R.E. - P.O.R. del Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 1 2000-2006, le seguenti variazioni nel Bilancio di Previsione 2007:

PARTE 1ª ENTRATA

CAP. 2032628 N.I. - U.P.B. 4.3.10 - Bilancio 2007 - "Trasferimento fondi dallo Stato per l'attuazione del gemellaggio tra la Regione Puglia e la Regione Marche, nell'ambito della Convenzione A.G.I.R.E. POR (ob.1 2000-2006) fra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione Marche e Regione Puglia"

COMPETENZE + euro 18.636,00

CASSA + euro 18.636,00

PARTE 2ª USCITA

CAP. 621155 - N.I. U.P.B. 6.3.1. - "Convenzione A.G.I.R.E. POR (ob.1 2000-2006) fra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Regione Marche e Regione Puglia" Fondi per l'attuazione del gemellaggio tra la Regione Marche e la Regione Puglia.

COMPETENZE + euro 18.636,00

CASSA + euro 18.636,00

- al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Risorse Naturali con Atto Dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Settore Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE

SERVIZIO PER LE POLITICHE DEI FONDI STRUTTURALI COMUNITARI
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE DI ASSISTENZA TECNICA E
AZIONI DI SISTEMA 2000 - 2006

Convenzione per l'Attivazione di Gemellaggi per l'Internalizzazione Regionale di Esperienze di successo (A.G.I.R.E. POR)

fra

il **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** individuato nel Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e di Coesione – Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari, con sede in Roma, via Sicilia n.162/d, 00187 Roma, c.f. 80230390587, nella persona del Direttore Generale *pro tempore* del Servizio, dott.ssa Sabina De Luca, di qui in avanti detto anche più semplicemente il “**Servizio**”

e

il **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**, individuato nella Direzione Generale per la Difesa del Suolo, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma, c.f. 97239200583 nella persona del Direttore Generale *pro tempore* Ing. Mauro Luciani, di qui in avanti detta anche più semplicemente la “**DDS**”,

e

la **REGIONE MARCHE**, individuata nel Dipartimento Politiche Integrate di Sicurezza e Protezione Civile, con sede in Ancona, via Gentile da Fabriano n. 5, 60125 Ancona, c.f. 80008630420, nella persona Direttore *pro tempore* del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, dott. Roberto Oreficini Rosi, di qui in avanti detta anche più semplicemente l’«**Amministrazione Offerente** »

e

la **REGIONE PUGLIA**, individuata nell'Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore Risorse Naturali, con sede in Modugno (BA), via delle Magnolie n. 6/8, 70026 Modugno - Z.I. (BA), c.f. 80012000826, nella persona del Dirigente *pro tempore* del Settore Risorse Naturali, dott. Francesco Sannicandro, di qui in avanti detta anche più semplicemente l’«**Amministrazione Beneficiaria**»

Tutte congiuntamente definite le “**Parti**”

PREMESSO CHE

- a) Il Servizio, nella qualità di Autorità di Gestione del Quadro Comunitario di Sostegno per le regioni italiane dell'Obiettivo 1, 2000-2006 (di seguito il “QCS 2000–2006”) e di titolare del Programma Operativo Nazionale di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (di seguito il “PON ATAS”), è responsabile delle attività di assistenza tecnica a supporto dell'efficacia e della regolare gestione e attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari sia a livello centrale che locale;

- b) in data 15 giugno 2004 il Comitato di Sorveglianza del PON ATAS ha deliberato il finanziamento di una iniziativa (di seguito l'«Iniziativa») volta a favorire i gemellaggi tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari, al fine di contribuire al miglioramento delle capacità delle Amministrazioni titolari di Programmi Operativi Regionali (di seguito i «POR») in relazione a specifici temi di interesse;
- c) secondo le linee generali definite dal Comitato di Sorveglianza, l'Iniziativa persegue l'ulteriore obiettivo di trasferire alle Autorità di Gestione dei POR la conoscenza dei modelli che disciplinano le forme di gemellaggio, promosse dall'Unione Europea attraverso lo strumento PHARE, al fine di rafforzare e dare omogeneità e coerenza all'azione amministrativa;
- d) in data 24 luglio 2006 il Servizio e la DDS hanno sottoscritto un protocollo d'intesa avente ad oggetto l'attivazione di gemellaggi in materia di difesa del suolo e della costa diretti alle regioni titolari dei POR;
- e) in data 20 aprile 2007, i Servizi competenti della regione Marche e della regione Puglia, coordinate e assistite dalla DDS, hanno presentato una proposta di gemellaggio costituita da un progetto consensuale (di seguito il «Progetto Consensuale»), da un cronogramma delle attività (di seguito il «Cronogramma»), nonché dalle schede tecnico finanziarie predisposte da ciascuna parte coinvolta (di seguito le «Schede Tecnico Finanziarie»), avente ad oggetto il trasferimento di buone pratiche nel campo della Difesa del Suolo, con particolare riferimento alle strategie di mitigazione del rischio idraulico;
- f) la regione Puglia si avvarrà di personale interno all'Autorità di Bacino della Puglia, istituita con legge regionale 9 dicembre 2002, n. 19;
- g) in data 14 settembre 2007, il Servizio ha comunicato alle Parti il proprio interesse a dare attuazione alla proposta di gemellaggio.

Tutto ciò premesso

**LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**Art. 1
(Premesse)**

- 1.01 Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Art. 2
(Oggetto)**

- 2.01 Con la sottoscrizione della presente convenzione – redatta in quattro originali che saranno conservati agli atti delle Parti – le Parti medesime approvano formalmente la proposta di gemellaggio di cui in premessa e, contestualmente, ne definiscono le condizioni, i termini, le modalità di attuazione e di finanziamento da parte del Servizio.
- 2.02 In particolare, attraverso l'attuazione del gemellaggio descritto nel Progetto Consensuale (di seguito «il Gemellaggio»), l'Amministrazione Offerente si impegna a trasferire all'Amministrazione Beneficiaria le proprie competenze ed esperienze maturate nel campo della difesa del suolo, con particolare riferimento alle strategie di mitigazione del rischio idraulico, e finalizzate:

- alle attività che prevedono la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio con il concorso di risorse private;
 - all'acquisizione di procedure che consentano di intervenire ottimizzando le risorse pubbliche e/o in possibile cofinanziamento con quelle private.
- 2.03 Per la migliore realizzazione del Gemellaggio, l'Amministrazione Offerente metterà a disposizione dell'Amministrazione Beneficiaria sia i propri esperti interni che quelli esterni che, nel tempo, hanno contribuito alla definizione dei modelli operativi e delle buone prassi oggetto del Gemellaggio.

Art. 3

(Sede delle attività di Gemellaggio)

- 3.01 Le Parti danno atto che, salvo quanto previsto nel successivo art. 18, i luoghi di espletamento delle attività oggetto del Gemellaggio sono esclusivamente quelli individuati nelle Schede Tecnico Finanziarie.

Art. 4

(Ruolo del Servizio nella realizzazione del Gemellaggio)

- 4.01 Le Parti riconoscono e danno atto che il Servizio interviene nel Gemellaggio nella qualità di promotore dell'Iniziativa e ne finanzia l'attuazione nei limiti e con le modalità definite nei successivi artt. 11, 12 e 13.
- 4.02 Il Servizio svolge attività di assistenza e di supporto in favore dell'Amministrazione Offerente e dell'Amministrazione Beneficiaria ed effettua, per l'intera durata del Gemellaggio, il monitoraggio delle attività svolte.

Art. 5

(Ruolo della DDS nella realizzazione del Gemellaggio)

- 5.01 Le Parti danno atto che la DDS interviene nel Gemellaggio svolgendo un ruolo di indirizzo e di raccordo nei rapporti tra l'Amministrazione Offerente, l'Amministrazione Beneficiaria e il Servizio.
- 5.02 La DDS presta, altresì, attività di assistenza e di supporto tecnico all'Amministrazione Offerente e all'Amministrazione Beneficiaria finalizzate a rimuovere eventuali ostacoli alla migliore e corretta attuazione del Gemellaggio.

Art. 6
(Responsabili)

- 6.01 Il Servizio designa, sin da ora, quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il dott. Giancarlo Terenzi, Dirigente *pro tempore* dell'Ufficio VIII, il quale, al fine di garantire la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci, entro dieci giorni lavorativi dalla stipulazione della presente convenzione, designa un referente amministrativo (di seguito il "Referente Amministrativo") – cui è attribuito il compito di istruire le procedure amministrative e contabili connesse all'attuazione della convenzione **medesima**, fornire alle Amministrazioni gemellate l'assistenza necessaria per la rendicontazione delle spese nonché assicurare il necessario coordinamento – ed un referente tecnico (di seguito il "Referente Tecnico"), cui è attribuito il compito di accompagnare l'attuazione del Gemellaggio nei suoi contenuti tecnici e di monitorare lo stato di avanzamento dello stesso.
Il Referente Amministrativo e il Referente Tecnico potranno essere affiancati, nell'espletamento dei loro compiti, da uno o più coadiutori.
- 6.02 La DDS designa sin da ora, quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione l'arch. Rosina De Piccoli, la quale comunicherà al Servizio i nominativi dei referenti incaricati di seguire le attività indicate all'art. 5.
- 6.03 L'Amministrazione Offerente designa, sin da ora, quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il dott. geol. Mario Smargiasso, che avrà cura di seguire l'attuazione del Gemellaggio.
- 6.04 L'Amministrazione Beneficiaria designa, sin da ora, quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il dott. Giovanni Campobasso, che avrà cura di seguire l'attuazione del Gemellaggio. L'Amministrazione Beneficiaria si impegna a svolgere funzioni di coordinamento dei funzionari appartenenti all'Autorità di Bacino della Puglia.
- 6.05 I responsabili dell'attuazione della presente convenzione, individuati nei precedenti §§ 6.01, 6.02, 6.03 e 6.04, sottoscrivono il Progetto Consensuale, il Cronogramma e le Schede Tecnico Finanziarie e garantiscono la continuità e l'immediatezza del rapporto, in ogni sua fase, attraverso comunicazioni scritte, anche a mezzo e-mail. Ogni comunicazione agli stessi indirizzata vale, ai fini sopra indicati, quale comunicazione effettuata alla parte rappresentata.

Art. 7
(Cronogramma delle attività)

- 7.01 Con la sottoscrizione della presente convenzione, le Parti si obbligano a dare attuazione al Gemellaggio osservando il Cronogramma dalle stesse elaborato tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione Beneficiaria e delle disponibilità dell'Amministrazione Offerente.
- 7.02 Le Parti hanno facoltà di introdurre modifiche al Cronogramma, qualora ciò sia reso necessario per la migliore attuazione del Gemellaggio, a condizione che non incidano sulla durata complessiva del Gemellaggio e non ne alterino l'oggetto, come specificato nel successivo art. 18.

Art. 8

(Organizzazione delle risorse umane)

- 8.01 Con la sottoscrizione della presente convenzione le Parti assumono la responsabilità esclusiva, nei confronti del Servizio, della organizzazione delle risorse umane impiegate, e dei rapporti con gli esperti coinvolti nella gestione del Gemellaggio, ad esclusione di quelli inviati dal Servizio.
- 8.02 Le Parti, pertanto, rispondono, anche nei confronti del Servizio, nei termini di legge, dei danni a persone o cose che dovessero verificarsi in occasione o a causa della esecuzione del Gemellaggio e che dovessero scaturire dal comportamento del personale e degli esperti coinvolti, nonché del supporto amministrativo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo degli stessi.
- 8.03 Le Parti si obbligano, in ogni caso, nei termini di legge, a sollevare e tenere indenne il Servizio da qualsiasi responsabilità, onere o pregiudizio che dovesse occorrere al personale e agli esperti coinvolti nel Gemellaggio, nonché al supporto amministrativo, in esecuzione o a causa delle attività, o durante l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati.

Art. 9

(Relazione finale)

- 9.01 Alla conclusione del Gemellaggio, l'Amministrazione Offerente e l'Amministrazione Beneficiaria redigono congiuntamente una relazione finale (di seguito la "Relazione Finale") predisposta sulla base del "Modello relazione finale" indicato all'art. 21 della presente convenzione. La Relazione Finale è trasmessa al Servizio, anticipandola a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica (giancarlo.terenzi@tesoro.it) e alla DDS, a cura del responsabile dell'Amministrazione Offerente individuato all'art. 6.03.

Art. 10

(Analisi delle attività e dei costi)

- 10.01 Le Parti danno atto che le Schede Tecnico Finanziarie, che riportano l'indicazione del numero dei periodi in cui si articola il Gemellaggio (di seguito i "Periodi"), devono contenere la descrizione dettagliata di tutte le attività da intraprendere nel corso del Gemellaggio, delle risorse impegnate per la realizzazione di ciascuna attività, nonché una stima dei costi del Gemellaggio per l'Amministrazione Offerente, per l'Amministrazione Beneficiaria, per la DDS e per il Servizio.
- 10.02 Le Parti hanno facoltà di introdurre modifiche alle Schede Tecnico Finanziarie qualora ciò sia reso necessario per la migliore attuazione del Gemellaggio, secondo le modalità stabilite dal successivo art. 18.

Art. 11

(Finanziamento del Gemellaggio)

- 11.01 Ai fini dell'attuazione del Gemellaggio, il Servizio provvede al finanziamento delle spese imputabili all'Amministrazione Offerente e Beneficiaria nonché alla DDS, accantonando un importo stimato in € 72.928,94 a valere sulla Misura I.1 azione b) del PON ATAS 2000-2006.

- 11.02 Per il rimborso delle spese direttamente imputabili al Servizio, il Servizio stesso accantona un ulteriore importo, rapportato alla dimensione del Gemellaggio, stimato in € 5.065,85 a valere sulla Misura I.1 azione b) del PON ATAS 2000-2006.

Art. 12
(Spese ammissibili)

- 12.01 Sono ammissibili, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 448 del 10 marzo 2004, delle indicazioni contenute nel PON ATAS e del relativo Complemento di Programmazione (CdP):

- le spese relative al personale dell'Amministrazione Beneficiaria;
- le spese relative agli esperti interni e/o esterni degli altri soggetti coinvolti nel Gemellaggio;
- le spese relative al supporto amministrativo dell'Amministrazione Offerente e dell'Amministrazione Beneficiaria;
- le spese di funzionamento, costituite dagli eventuali costi dei beni, dei servizi e dei materiali di supporto, regolarmente documentati, che devono essere riconducibili allo svolgimento dell'attività propria del Gemellaggio;
- i costi di gestione sostenuti dall'Amministrazione Offerente.

Le Parti convengono che:

- con l'utilizzo del termine "personale", si intende far riferimento esclusivamente al personale interno impiegato dall'Amministrazione Beneficiaria. Ad esso è assimilato il personale interno dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- con l'utilizzo del termine "esperti", si intende far riferimento alle persone impiegate dall'Amministrazione Offerente, dalla DDS e dal Servizio, che offrono le proprie competenze ai fini della realizzazione del Gemellaggio. Gli esperti possono essere sia interni che esterni alle Amministrazioni di provenienza;
- con l'utilizzo del termine "supporto amministrativo", si intende far riferimento esclusivamente al personale amministrativo interno impiegato dall'Amministrazione Beneficiaria e dall'Amministrazione Offerente.

- 12.02 Gli acquisti dei beni, dei servizi e dei materiali di supporto necessari per lo svolgimento del Gemellaggio, saranno effettuati dalle Amministrazioni secondo la propria normativa, nel rispetto della legislazione comunitaria e nazionale.

- 12.03 Per il rimborso delle spese di missione, al personale e agli esperti coinvolti nel Gemellaggio, nonché al supporto amministrativo, è riconosciuto, con i limiti sotto indicati:

- l'uso di strutture alberghiere di 1^a categoria o a 4 stelle esclusivamente al personale e/o all'esperto e/o al supporto amministrativo di categoria economica superiore alla C2 o equiparata, ovvero di strutture alberghiere a 3 stelle per il personale e/o l'esperto e/o il supporto amministrativo di categoria economica C2 o inferiore, salvo che quest'ultimo si trovi in missione al seguito di personale e/o esperto e/o supporto amministrativo di categoria superiore alla C2; in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del personale e/o dell'esperto e/o del supporto amministrativo di categoria superiore che attesti la ricorrenza della circostanza;
- il vitto, che non deve superare l'importo giornaliero di € 60,00, per i due pasti principali e di € 30,00 per un solo pasto. Sono esclusi i rimborsi relativi a spese comprovate da scontrini, ricevute fiscali o fatture che non riportino espressamente l'indicazione della consumazione di un pasto;
- l'uso del mezzo aereo nella classe economica;

- l'uso del treno, della nave e dei pullman di linea, senza limitazione di classe;
- l'uso dei mezzi pubblici solo per i collegamenti tra il luogo di lavoro abituale e l'aeroporto, le stazioni ferroviarie, marittime e dei pullman di linea e viceversa; l'aeroporto, le stazioni ferroviarie, marittime e dei pullman di linea e il luogo di lavoro previsto dalla missione e viceversa;
- l'uso del taxi solo se precedentemente autorizzato dalle Amministrazioni di appartenenza o previa dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte dei medesimi, qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:
 - mancanza di mezzi pubblici di collegamento con gli aeroporti, con i porti, con le stazioni ferroviarie e dei pullman di linea dovuta a sciopero, sospensione dei servizi in orari notturni o inesistenza del servizio
 - protrarsi della riunione che impedisca al personale e/o all'esperto e/o al supporto amministrativo di rispettare gli orari aerei, ferroviari, nonché dei collegamenti marittimi e dei pullman di linea, previsti per il ritorno
 - riduzione dimostrabile dei tempi di permanenza, tali da determinare una diminuzione dei costi complessivi di missione (ad esempio evitando il pernottamento in loco)
 - necessità di trasporto di materiale attinente all'incarico di peso e dimensioni rilevanti
 Il rimborso delle spese di taxi verrà effettuato sulla base della ricevuta rilasciata dal conducente, a cura del quale dovranno essere indicati, altresì, la data ed il percorso;
- l'uso dell'auto propria solo se precedentemente autorizzato dalle Amministrazioni di appartenenza. A titolo di rimborso è riconosciuta un'indennità pari ad 1/5 del costo del carburante per Km percorso, nonché il costo sostenuto per i pedaggi autostradali. L'uso dell'auto propria potrà essere ammesso nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione di appartenenza, nel caso in cui tale mezzo risulti essere più conveniente rispetto ai normali mezzi pubblici di linea o in loro assenza. Qualora l'autovettura utilizzata sia di proprietà delle Amministrazioni di appartenenza, la stessa avrà diritto al riconoscimento dell'indennità chilometrica sopra indicata;
- l'uso dell'auto a noleggio solo se precedentemente autorizzato dalle Amministrazioni di appartenenza, sia nel caso di mancanza di mezzi pubblici di collegamento per raggiungere il luogo di lavoro, sia quando determini una riduzione dimostrabile dei tempi di permanenza tale da consentire una diminuzione di costi complessivi della missione (ad es. evitando il pernottamento in loco).

12.04 In alternativa a quanto previsto nel precedente § 12.03, per il rimborso delle spese di missione, le Amministrazioni possono applicare, al personale dell'Amministrazione Beneficiaria e agli esperti interni degli altri soggetti coinvolti nel Gemellaggio, nonché al supporto amministrativo, la propria normativa contrattuale di riferimento, purché opportunamente documentata. Tale scelta dovrà essere comunicata, a mezzo e-mail, al Servizio, dai relativi responsabili dell'attuazione della convenzione, così come individuati ai sensi del precedente art. 6, prima dell'inizio delle attività di Gemellaggio.

12.05 Il Servizio è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose causati o subiti durante l'utilizzazione di qualsiasi mezzo di trasporto pubblico o privato.

Art. 13 (Circuito Finanziario)

13.01 Le Parti prendono atto che:

- 13.01.a) Entro trenta giorni lavorativi dalla sottoscrizione della presente convenzione, l'Amministrazione Offerente e l'Amministrazione Beneficiaria potranno presentare al Servizio un'istanza di anticipazione delle spese di missione e delle spese di funzionamento previste con riferimento al primo Periodo.

Il Servizio, previa verifica del contenuto dell'istanza di anticipazione con quanto previsto nella relativa Scheda Tecnico Finanziaria, erogherà l'anticipazione richiesta versando il relativo importo sul conto corrente di tesoreria già utilizzato dall'Amministrazione Offerente per la gestione del Documento Unico di Programmazione (Docup) e dalla Amministrazione Beneficiaria per la gestione del Programma Operativo Regionale

(POR). Detto importo dovrà essere trasferito al Dipartimento Politiche integrate di Sicurezza e Protezione Civile della Regione Marche e al Settore Risorse Naturali della Regione Puglia per le attività di Gemellaggio.

L'anticipazione delle spese di missione e di funzionamento per l'attuazione dei successivi periodi del Gemellaggio potrà essere richiesta al termine di ciascun Periodo, unitamente alla presentazione del rendiconto dettagliato delle spese di missione e di funzionamento effettivamente sostenute nel Periodo stesso.

Qualora i costi effettivamente sostenuti per le spese di missione e di funzionamento relative al Periodo conclusosi del Gemellaggio risultassero inferiori a quelle anticipate dal Servizio, quest'ultimo tratterà la differenza a valere sull'anticipo delle spese di missione e di funzionamento per il Periodo successivo.

Fatta eccezione per quanto anticipato ai sensi dei paragrafi che precedono, le spese di missione e di funzionamento sostenute dall'Amministrazione Offerente e dall'Amministrazione Beneficiaria saranno rimborsate dal Servizio al termine di ciascun Periodo previo invio, anticipato a mezzo e-mail, del relativo rendiconto dettagliato dei costi effettivamente sostenuti sulla base della documentazione di spesa conservata presso gli Uffici che hanno disposto i pagamenti.

Il Servizio rimborserà le somme indicate nei rendiconti dettagliati presentati dall'Amministrazione Offerente e dall'Amministrazione Beneficiaria, previa verifica della rispondenza con quanto indicato nella Scheda Tecnico Finanziaria, mediante accredito sul conto corrente di tesoreria indicato dall'Amministrazione Offerente e/o dall'Amministrazione Beneficiaria.

- 13.01.b) Le spese di missione degli esperti interni della DDS saranno sostenute direttamente dal Servizio che provvederà al pagamento delle stesse liquidando il relativo importo direttamente alla agenzia di servizi con lo stesso convenzionata per l'organizzazione delle missioni.

Per rendere possibile l'utilizzo della agenzia di servizi convenzionata con il Servizio, le Parti convengono che:

- Il Servizio comunicherà, a mezzo e-mail, alla agenzia di servizi convenzionata, i nominativi degli esperti interni della DDS indicati nella Scheda Tecnico Finanziaria autorizzati dal Servizio stesso a recarsi in missione;

- La DDS provvederà direttamente all'organizzazione delle missioni degli esperti autorizzati richiedendo alla agenzia di servizi convenzionata, a mezzo e-mail, non oltre i dieci giorni antecedenti ciascuna missione, l'emissione dei *vouchers* per i titoli di viaggio, i pernottamenti e per l'eventuale auto a noleggio;
- Contestualmente alla richiesta diretta all'agenzia, la DDS dovrà inviare una comunicazione, a mezzo e-mail, al Referente Amministrativo del Servizio contenente la descrizione analitica dei servizi richiesti;
- Immediatamente dopo la conclusione di ciascuna missione, la DDS dovrà inviare al Servizio la documentazione relativa alla missione effettuata;
- Il Servizio procederà al pagamento alla agenzia di servizi convenzionata per le prestazioni dalla stessa rese con riferimento alla missione solo dopo aver ottenuto la documentazione giustificativa della missione medesima;
- In mancanza della documentazione giustificativa della missione, ovvero in caso di irregolarità nell'esecuzione della missione, le spese ad essa relative, compresi eventuali compensi in favore della agenzia di servizi convenzionata, graveranno esclusivamente sulla DDS.

13.01.c) Il Servizio corrisponderà all'Amministrazione Offerente il costo sostenuto dalla stessa per ogni esperto interno. Il rimborso avrà ad oggetto il costo giornaliero del lavoratore interessato, comprensivo della retribuzione lorda, degli oneri previdenziali, assicurativi e tributari, dei trattamenti accessori a carattere fisso e continuativo nonché dell'incidenza giornaliera del TFR. Tale costo, individuato sulla base della documentazione conservata presso l'Ufficio che ha determinato il suddetto costo e certificato dal competente Ufficio dell'Amministrazione Offerente, utilizzando il modello "A" allegato al rendiconto dettagliato, non potrà essere ammesso a rimborso per un importo giornaliero superiore a € 625,00 per gli esperti interni che non ricoprono la carica di Dirigenti, elevato a € 800,00 per i Dirigenti.

Il suddetto costo verrà liquidato dal Servizio, previo invio, anticipato a mezzo e-mail, del relativo rendiconto dettagliato, al termine di ciascun Periodo.

13.01.d) Il Servizio corrisponderà all'Amministrazione Offerente e all'Amministrazione Beneficiaria il costo sostenuto dalle stesse per il supporto amministrativo. Il rimborso avrà ad oggetto il costo giornaliero del lavoratore interessato, comprensivo della retribuzione lorda, degli oneri previdenziali, assicurativi e tributari, dei trattamenti accessori a carattere fisso e continuativo nonché dell'incidenza giornaliera del TFR. Tale costo, individuato sulla base della documentazione conservata presso gli Uffici che hanno determinato il suddetto costo e certificato dal competente Ufficio dell'Amministrazione Offerente e dell'Amministrazione Beneficiaria, utilizzando il modello "A" allegato al rendiconto dettagliato, non potrà essere ammesso a rimborso per un importo giornaliero superiore a € 625,00 per il personale che non ricopre la carica di Dirigente, elevato a € 800,00 per i Dirigenti.

Il suddetto costo verrà liquidato dal Servizio, previo invio, anticipato a mezzo e-mail, dei relativi rendiconti dettagliati, al termine del Gemellaggio.

13.01.e) Il Servizio corrisponderà direttamente agli esperti esterni all'Amministrazione Offerente, le indennità agli stessi spettanti per l'attività svolta, nella misura di € 250,00 a giornata, per gli esperti junior e di € 320,00 a giornata per gli esperti senior. Agli esperti che abbiano la qualifica di professori universitari di prima fascia, ovvero qualifica superiore, potrà essere corrisposta un'indennità non superiore a € 480,00 a giornata. Al prof. Antonio Castorani e al prof. Antonio Di Santo verranno invece riconosciute le sole spese di missione. Il rimborso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'esperto, come per legge. Le suddette indennità verranno liquidate, previa produzione delle fatture o notule predisposte dagli esperti interessati, sulla base del modello indicato all'art. 21, e inoltrate, a cura dell'Amministrazione Offerente al Servizio, al termine di ciascun Periodo.

- 13.01.f) Il Servizio corrisponderà direttamente agli esperti interni della DDS, l'indennità spettante per l'attività svolta, nella misura di € 250,00 a giornata per gli esperti che non ricoprono la carica di Dirigenti, e di € 320,00 a giornata per i Dirigenti. L'indennità è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'esperto medesimo, come per legge. Le suddette indennità verranno liquidate, previa produzione delle notule predisposte dagli esperti interessati sulla base del modello indicato all'art. 21 che saranno raccolte e trasmesse in originale dalla DDS, al termine di ciascun Periodo.
- 13.01.g) Il Servizio corrisponderà direttamente agli esperti esterni alla DDS, le indennità agli stessi spettanti per l'attività svolta, nella misura di € 250,00 a giornata, per gli esperti junior e di € 320,00 a giornata per gli esperti senior. Il rimborso è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'esperto, come per legge. Le suddette indennità verranno liquidate, previa produzione delle fatture o notule predisposte dagli esperti interessati, sulla base del modello indicato all'art. 21, e inoltrate, a cura della stessa Amministrazione al Servizio, al termine di ciascun Periodo.
- 13.01.h) Le spese di missione sostenute dagli esperti esterni all'Amministrazione Offerente saranno rimborsate dal Servizio, con cadenza bimestrale, previa richiesta degli interessati, redatta sulla base del modello indicato all'art. 21, che dovrà essere trasmessa in originale al Servizio a cura della stessa Amministrazione.
- 13.01.i) Le spese di missione sostenute dagli esperti interni della DDS, ad esclusione di quelle sostenute direttamente dal Servizio ai sensi del precedente § 13.01.b), saranno rimborsate dallo stesso Servizio, con cadenza bimestrale, previa richiesta degli interessati, redatta sulla base del modello indicato all'art. 21. Tale richiesta dovrà essere trasmessa in originale al Servizio a cura della stessa Amministrazione.
- 13.01.l) Le spese di missione sostenute dagli esperti esterni alla DDS saranno rimborsate dal Servizio, con cadenza bimestrale, previa richiesta degli interessati, redatta sulla base del modello indicato all'art. 21, che dovrà essere trasmessa in originale al Servizio a cura della stessa Amministrazione.
- 13.01.m) Il Servizio provvederà direttamente al pagamento delle indennità spettanti agli esperti dallo stesso coinvolti nel Gemellaggio e al rimborso delle spese di missione sostenute sia dagli esperti che dagli eventuali coadiutori eventualmente chiamati ad affiancare il Referente Amministrativo e il Referente Tecnico ai sensi del precedente art. 6.01, previa richiesta degli interessati, redatta sulla base dei modelli indicati all'art. 21.
- 13.02 Al termine di ciascun Periodo e alla conclusione del Gemellaggio, al fine di attivare le procedure di compensazione e/o di rimborso e/o di liquidazione, il Servizio provvederà al pagamento:
- i) delle spese di missione e di funzionamento, al netto di eventuali anticipazioni corrisposte dal Servizio ai sensi del precedente § 13.01.a), sostenute dall'Amministrazione Offerente e dall'Amministrazione Beneficiaria;
 - ii) dei costi degli esperti interni utilizzati dall'Amministrazione Offerente;
 - iii) dei costi del supporto amministrativo dell'Amministrazione Offerente e dell'Amministrazione Beneficiaria, solo alla conclusione del Gemellaggio;

- iv) delle indennità degli esperti esterni utilizzati dall'Amministrazione Offerente;
- v) delle indennità degli esperti interni utilizzati dalla DDS;
- vi) delle indennità degli esperti esterni utilizzati dalla DDS.

Le Parti si obbligano a trasmettere al Servizio il rendiconto dettagliato delle spese di propria competenza, anticipato a mezzo e-mail, redatto sulla base del modello indicato all'art. 21.

- 13.03 Al termine del Gemellaggio, a copertura dei relativi costi di gestione, il Servizio corrisponderà all'Amministrazione Offerente, in un'unica soluzione, un importo non superiore al 150% dei costi complessivamente sostenuti dalla stessa per ciascun esperto interno, ad esclusione del supporto amministrativo, coinvolto nel Gemellaggio. Tali costi di gestione saranno richiesti nel rendiconto dettagliato relativo all'ultimo Periodo del Gemellaggio. Le Parti danno atto che, ai fini del calcolo dei suddetti costi, si procederà a moltiplicare, per ciascun esperto, il costo giornaliero sostenuto dall'Amministrazione Offerente per il numero di giornate di attività svolte. Le Parti convengono, altresì, che tali costi giornalieri, utilizzati quale base di calcolo dell'importo, non potranno, in ogni caso, essere superiori ad € 250,00 per gli esperti che non ricoprono la carica di Dirigenti, elevati ad € 320,00 per i Dirigenti.
- 13.04 Qualora al termine del Gemellaggio emergesse a carico dell'Amministrazione Offerente e/o dell'Amministrazione Beneficiaria l'obbligo di restituzione di somme anticipate dal Servizio, ai sensi del precedente § 13.01.a), l'Amministrazione Offerente e/o Beneficiaria dovrà provvedere nei termini e secondo le modalità che verranno di volta in volta comunicate dal Servizio.
- 13.05 Entro trenta giorni lavorativi dal ricevimento dei rendiconti dettagliati, il Servizio, verificata la regolarità dei suddetti rendiconti, attiverà la procedura di rimborso, mediante accredito sul conto indicato da ciascuna Amministrazione. Il rimborso dell'ultimo rendiconto dettagliato è subordinato al ricevimento della Relazione Finale di cui al precedente art. 9.
- 13.06 Le procedure di anticipazione e di rimborso delle spese di cui ai precedenti §§ 13.01 e 13.02, nonché il pagamento dei costi di gestione spettanti all'Amministrazione Offerente, ai sensi del precedente § 13.03, sono effettuate per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE).
- 13.07 Le Parti, per quanto di propria competenza, si obbligano a custodire, in modo da renderla in qualsiasi momento disponibile al Servizio, nonché alle istituzioni di controllo comunitarie e nazionali, e comunque fino al 30 giugno 2014, la documentazione originale giustificativa delle spese oggetto delle richieste di rimborso, nel rispetto delle modalità che verranno indicate dal Servizio stesso.
- 13.08 La documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute direttamente dal Servizio è custodita dal Servizio medesimo. I documenti giustificativi delle spese anticipate dagli esperti esterni titolari di partita IVA, sono conservati in copia rimanendo gli originali nella disponibilità degli esperti medesimi.

Art. 14

(Loghi)

- 14.01 Le Parti prendono atto che i beni strumentali eventualmente acquistati per lo svolgimento del Gemellaggio e tutta la documentazione, sia cartacea che in formato elettronico, eventualmente prodotta nello svolgimento del Gemellaggio, dovranno riportare almeno i seguenti loghi: Commissione europea, QCS Ob. 1 PON ATAS 2000-2006, Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione (DPS) e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Art. 15

(Responsabili, comunicazioni e indirizzi)

- 15.01 Salvo quanto indicato nel precedente art. 6.05, tutte le comunicazioni, ad accezione di quelle previste nel successivo § 15.02, sono validamente effettuate anche se trasmesse esclusivamente a mezzo e-mail ai seguenti indirizzi:

Per il Servizio

Responsabile dell’attuazione della presente convenzione:

Dirigente pro-tempore dell’Ufficio VIII

dott. Giancarlo Terenzi

Indirizzo: Via Sicilia n. 162/d - 00187 Roma

Tel: 06-47619989

Fax: 06-42086946

E-mail: giancarlo.terenzi@tesoro.it

Per la DDS

Responsabile dell’attuazione della presente convenzione:

arch. Rosina De Piccoli

Indirizzo: Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma

Tel: 06-57228615

Fax: 06-57228605

E-mail: depiccoli.rosina@minambiente.it

Per l’Amministrazione Offerente

Responsabile dell’attuazione della presente convenzione:

dott. geol. Mario Smargiasso

Indirizzo Via Palestro n. 19 – 60122 Ancona

Tel: 071 50117305

Fax: 071 50117340

E-mail: mario.smargiasso@regione.marche.it

Per l’Amministrazione Beneficiaria

Responsabile dell’attuazione della presente convenzione:

dott. Giovanni Campobasso

Indirizzo: Via delle Magnolie n.6/8 – 70026 Modugno Z.I. (Ba)

Tel: 080-5407864
Fax: 080-5406867
E-mail: g.campobasso@regione.puglia.it

- 15.02 I rendiconti dettagliati delle spese sostenute e la Relazione Finale, nonché ogni altra comunicazione relativa ai pagamenti, devono essere anticipati, a mezzo e-mail, al Servizio ed inoltrate al seguente indirizzo:

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione
Servizio per le politiche dei Fondi strutturali comunitari
Dirigente Ufficio VIII
Via Sicilia n. 162/d - 00187 Roma

Art. 16
(Efficacia e Durata)

- 16.01 La presente convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino alla integrale soddisfazione di tutti i pagamenti e rimborsi delle spese ai sensi del precedente art. 13.
Tutte le attività previste nel Gemellaggio si dovranno concludere, in ogni caso, entro il 30 giugno 2008 per consentire, trattandosi di una iniziativa cofinanziata dall'Unione Europea, la relativa rendicontazione alla Commissione europea entro i termini stabiliti dai regolamenti comunitari.

Art. 17
(Termini per la rendicontazione delle spese)

- 17.01 Le Parti danno atto che è essenziale per la corretta esecuzione del Gemellaggio e per il rispetto dei termini indicati al precedente art. 16, nonché per il relativo finanziamento da parte del Servizio, che le sotto elencate spese del Gemellaggio siano rendicontate entro e non oltre il termine di novanta giorni dalla scadenza del Periodo cui si riferiscono. Tale termine è ridotto a sessanta giorni nel caso in cui l'Amministrazione Offerente e/o l'Amministrazione Beneficiaria abbiano ricevuto un'anticipazione delle suddette spese da parte del Servizio.

Tali spese riguardano:

- il costo giornaliero degli esperti interni dell'Amministrazione Offerente;
- il costo giornaliero del supporto amministrativo dell'Amministrazione Offerente e dell'Amministrazione Beneficiaria, richiesto nel rendiconto dettagliato relativo all'ultimo Periodo del Gemellaggio;
- le spese di missione degli esperti interni, nonché del supporto amministrativo, dell'Amministrazione Offerente;
- le spese di missione del personale, nonché del supporto amministrativo, dell'Amministrazione Beneficiaria;
- le spese di funzionamento dell'Amministrazione Offerente e dell'Amministrazione Beneficiaria.

- 17.02 Al tal fine l'Amministrazione Offerente e l'Amministrazione Beneficiaria si impegnano ad attivare una procedura di liquidazione delle suddette spese tale da assicurare la rendicontazione delle stesse entro il termine di cui al precedente § 17.01.
- 17.03 L'Amministrazione Offerente e l'Amministrazione Beneficiaria si impegnano a comunicare al Servizio l'avvenuta attivazione della procedura di liquidazione delle spese di cui al precedente § 17.02, prima dell'inizio delle attività di Gemellaggio, anticipandola a mezzo e-mail.
- 17.04 L'Amministrazione Offerente e l'Amministrazione Beneficiaria danno atto che, in caso di mancata comunicazione dell'avvenuta attivazione della procedura di liquidazione delle spese entro il termine di cui al precedente § 17.03, il Servizio non potrà dare il proprio consenso all'avvio delle attività del Gemellaggio.
- 17.05 L'Amministrazione Offerente e l'Amministrazione Beneficiaria danno, altresì, atto che la mancata rendicontazione delle spese, entro il termine di cui al precedente § 17.01, comporta la risoluzione di pieno diritto della presente convenzione che il Servizio potrà far valere mediante semplice comunicazione scritta, e, per la sola Amministrazione inadempiente, la perdita del diritto al rimborso delle spese anticipate e la restituzione integrale delle somme ricevute, secondo le modalità che verranno indicate dal Servizio.

Art. 18

(Modifiche, integrazioni e revisioni)

- 18.01 Salvo quanto previsto al successivo § 18.04, le Parti convengono sin da ora che il Progetto Consensuale, il Cronogramma e le Schede Tecnico Finanziarie possono essere modificati e/o integrati in corso di esecuzione del Gemellaggio, previo accordo tra le Parti stesse e successiva comunicazione, a mezzo e-mail, alla DDS e al Servizio, a condizione che le modifiche e/o le integrazioni non comportino variazioni dei costi indicati nella presente convenzione all'art. 11.
- 18.02 Le Parti convengono, altresì, che il personale e/o gli esperti e/o il supporto amministrativo, impiegati per la realizzazione del Gemellaggio, possono essere sostituiti previa comunicazione, a mezzo e-mail, alla DDS e al Servizio.
- 18.03 Le Parti convengono che al termine di ciascun Periodo, unitamente al rendiconto dettagliato relativo al Periodo medesimo, l'Amministrazione Offerente, l'Amministrazione Beneficiaria e la DDS dovranno trasmettere al Servizio il Progetto Consensuale, il Cronogramma e le Schede Tecnico Finanziarie aggiornati con le modifiche e/o le integrazioni, effettuate ai sensi del § 18.01.
- 18.04 Le Parti convengono, infine, che, in sede di presentazione dei rendiconti dettagliati relativi ad ogni Periodo, l'Amministrazione Offerente e l'Amministrazioni Beneficiaria, sentita la DDS, possono sottoporre all'autorizzazione del Servizio le proposte di revisione del Gemellaggio, che comportino variazione dei costi indicati nella presente convenzione all'art. 11. Il Servizio si pronuncia in merito all'autorizzazione delle revisioni dandone comunicazione, a mezzo e-mail, entro il termine di quindici giorni lavorativi.

Art. 19

(Cessazione anticipata e risoluzione)

- 19.01 Qualora l'Amministrazione Offerente determini, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo, la risoluzione della presente convenzione o la cessazione anticipata degli effetti della medesima, la stessa perderà il diritto al rimborso delle spese sostenute ed all'erogazione del rimborso delle indennità degli esperti e non potrà presentare nella programmazione 2000 - 2006 ulteriori proposte di Gemellaggio.
- 19.02 Nelle ipotesi di cui al precedente § 19.01, qualora l'Amministrazione Offerente abbia ricevuto un'anticipazione delle spese di funzionamento e di missione da parte del Servizio, ai sensi dell'art. 13.01.a), la stessa dovrà provvedere alla restituzione integrale della somma ricevuta, secondo le modalità che verranno indicate dal Servizio.
- 19.03 Nel caso in cui la risoluzione o la cessazione degli effetti della presente convenzione dipenda da causa imputabile all'Amministrazione Beneficiaria, la stessa perderà il diritto al rimborso delle spese sostenute e non potrà presentare nella programmazione 2000 - 2006, ulteriori richieste di Gemellaggio.
- 19.04 Nelle ipotesi di cui al precedente § 19.03, qualora l'Amministrazione Beneficiaria abbia ricevuto un'anticipazione delle spese di funzionamento e di missione da parte del Servizio, ai sensi dell'art. 13.01.a), la stessa dovrà provvedere alla restituzione integrale della somma ricevuta, secondo le modalità che verranno indicate dal Servizio.
- 19.05 Nelle ipotesi di cui ai precedenti § 19.01 e § 19.03, qualora il Servizio abbia già provveduto al rimborso delle spese relative ad uno o più Periodi, l'Amministrazione Offerente e/o Beneficiaria dovranno provvedere alla restituzione integrale delle somme ricevute, secondo le modalità che verranno indicate dal Servizio.

Art. 20

(Composizione delle controversie)

- 20.01 La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 21
(Modelli)

21.01 Le Parti, con la sottoscrizione della presente convenzione, si obbligano ad utilizzare i seguenti modelli:

- Modello relazione finale;
- Modello rendiconto dettagliato;
- Modelli richiesta pagamento indennità esperti;
- Modelli richiesta pagamento spese missione esperti.

Letto e approvato dal Direttore Generale del Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari:

Da:

dott.ssa Sabina De Luca

F.TO

Letto e approvato dal Direttore Generale della Direzione Generale per la Difesa del Suolo:

Da:

Ing. Mauro Luciani,

F.TO

Letto e approvato per l'Amministrazione Offerente della Regione Marche:

Da:

dott. Roberto Oreficini Rosi

F.TO

Letto e approvato per l'Amministrazione Beneficiaria della Regione Puglia:

Da:

dott. Francesco Sannicandro

F.TO

Roma, **17 Settembre 2007**

PC



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione
Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari
Via Sicilia, 162/d - 00187 ROMA

Gemellaggio A.G.I.R.E. POR

Convenzione n. 20 del 17/09/2007



Attivazione
Gemellaggi
Tinternalizzazione
Regionale
Esperienze di successo

Offerente: Regione Marche
Dipartimento Politiche Integrate di Sicurezza e Protezione Civile
Posizione di Funzione - Difesa del Suolo

Beneficiaria: Regione Puglia
Assessorato alle Opere Pubbliche
Settore Risorse Naturali
Ufficio Difesa del Suolo

Titolo del Gemellaggio: Procedure tecnico-amministrative per la gestione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Data Inizio: 20 Aprile 2007

Data Fine: 16 Maggio 2008

PC

Progetto Consensuale

1. Responsabili del Gemellaggio:
1.1 Responsabile dell'Amministrazione Offerente: Regione Marche - Dipartimento Politiche Integrate di Sicurezza e Protezione Civile - Posizione di Funzione - Difesa del Suolo: dott. geol. Mario Smargiasso
1.2 Responsabile dell'Amministrazione Beneficiaria: Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore Risorse Naturali - Ufficio Difesa del Suolo: dott. Giovanni Campobasso
2. Responsabile della Amministrazione che svolge attività di coordinamento
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Difesa del Suolo: arch. Rosina De Piccoli
3. Motivazione dell'iniziativa
L'elevato impegno economico richiesto alla Regione Puglia per la difesa idraulica di estesi territori ad alto rischio (900 kmq del territorio regionale, pari al 4,6%) rende impossibile al momento dare risposte rapide ed efficaci considerate le risorse disponibili. La Regione Marche, che ha già ottenuto ottimi risultati in questo settore, attraverso l'attuazione dello scambio di esperienze oggetto del Gemellaggio trasferirà alla Regione Puglia le competenze maturate nel campo della difesa del suolo, con particolare riferimento alle strategie di mitigazione del rischio idraulico. Il trasferimento dinamico di tali esperienze, alcune già realizzate ed altre in corso di realizzazione, sarà particolarmente proficuo anche nell'ottica dell'attivazione di un ottimale sistema di relazioni tra strutture interne alle Amministrazioni e strutture esterne in grado di garantire competenze specialistiche e operative.
4. Settore d'Intervento:
Attività di supporto alla Regione Puglia nel settore della difesa del suolo, con particolare riferimento al rischio idraulico.
5. Oggetto delle attività:
Trasferimento di metodologie ed esperienze per un maggior coinvolgimento, sia a livello economico che di concertazione, dei maggiori portatori di interessi pubblici e privati per l'attuazione di strategie finalizzate all'ampliamento delle azioni di tutela del territorio che dovranno garantire la sostenibilità ambientale delle azioni e l'omogeneità di condizioni di salvaguardia della vita umana, del territorio e dei beni.
6. Obiettivi del Gemellaggio e risultati attesi:
In considerazione della ricorrenza con la quale si manifestano problematiche di rischio idrogeologico e della scarsità di risorse disponibili con le quali risolvere il problema, la Regione Marche ha avviato azioni ed attività che prevedono, come risultato, la realizzazione di interventi per la riduzione del rischio, anche con il concorso di risorse private. Risulta particolarmente utile verificare l'applicabilità di tali strategie nella Regione Puglia, il cui territorio presenta situazioni di rischio idraulico analoghe, in aree prioritarie come ad es. Bari e Brindisi. Pertanto, l'obiettivo che si intende raggiungere con il Gemellaggio in oggetto è quello di un arricchimento metodologico e procedurale con il quale affrontare le situazioni legate al rischio idraulico e intervenire ottimizzando le risorse pubbliche in possibile cofinanziamento con quelle private. In considerazione delle tematiche sopra riportate, sarà decisivo: <ul style="list-style-type: none"> • definire la necessaria e condivisa piattaforma concettuale (basata su principi tecnico scientifici consolidati ma estesa ai metodi di applicazione operativa dei criteri della mitigazione del P.A.I. Marche) mediante il fondamentale raccordo scientifico iniziale tra gli esperti dell'Università di Bologna e del Politecnico di Bari; • inquadrare congiuntamente - in coerenza con quanto sopra e con il diretto contatto tra i Segretari delle Autorità di Bacino regionali (Puglia e Marche) - le pregresse esperienze professionali

PC

consolidate dai funzionari beneficiari, in modo da sviluppare un approccio comunicativo ed informativo adeguato ed efficace per lo scopo del Gemellaggio (proposta di trasferimento delle metodiche sperimentate per il P.A.I. Marche).

Tali collegamenti rappresentano un'offerta immediatamente trasferibile durante il Gemellaggio stesso attraverso proposte concrete dedicate a situazioni di rischio idraulico particolarmente sentite (assetto di progetto). L'obiettivo è quello di affrontare la tematica in modo da poterne proporre con la massima efficacia il trasferimento alla struttura ricevente, senza escludere l'eventualità che le stesse esperienze della Regione offerente possano acquisire ulteriori elementi di integrazione.

Le attività da sviluppare potranno anche considerare particolari aspetti relativi al trasporto solido lungo le aste fluviali e l'eventuale movimentazione programmata, nel caso costituisca elemento di pericolosità idraulica (art. 20 Norme di attuazione. P.A.I. Marche).

7. Descrizione attività (articolato per fasi):

FASE 0 - Riunione di start-up svoltasi presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico di Via Sicilia, 162/d in Roma

FASE 1.1

1.1.1 - Confronto sulle metodologie utilizzate per la redazione del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale. Presentazione del sito web dell'Autorità di Bacino Regionale e del Geographic Information System (G.I.S.) relativo al P.A.I. vigente della Regione Marche.

1.1.2 - Trasferimento delle metodologie utilizzate per la redazione del P.A.I. della Regione Marche con particolare riferimento alla procedura di concertazione con i portatori di interesse nella fase di costruzione del Piano ed alle strategie di intervento relative alla mitigazione del rischio idraulico.

1.1.3 - Acquisizione e analisi critica delle metodologie utilizzate per la redazione del P.A.I. della Regione Puglia con particolare riferimento alla concertazione con i portatori di interesse nella fase di costruzione del Piano, alle Strategie di intervento relative alla mitigazione del rischio idraulico, alla presentazione del sito web e del G.I.S. relativo al P.A.I. vigente.

1.1.4 - Trasferimento delle metodologie e degli strumenti finalizzati alle interazioni con la rete del Portale Cartografico Nazionale (PCN) e del Sistema Cartografico Cooperante (SCC).

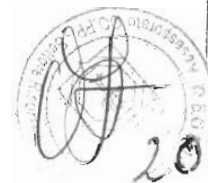
1.1.5 - Trasferimento delle procedure di mitigazione del rischio idraulico sviluppate dalla Regione Marche nella gestione del P.A.I. con particolare riferimento ai presupposti normativi, ai casi applicativi già conclusi nella gestione del Piano, ai casi applicativi in programmazione nella gestione del Piano, alle forme di coinvolgimento dei portatori di interesse pubblico/privato nella realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

1.1.6 - Acquisizione e analisi congiunta delle informazioni sulle politiche di mitigazione del rischio idraulico nella Regione Puglia con particolare riferimento a: azioni regionali, aree significative con rilevanti problematiche di rischio idraulico, strategie di intervento nelle suddette aree.

FASE 2.1

2.1.1 - Trasferimento delle esperienze maturate dalla Regione Marche in materia di procedure tecnico- amministrative per la gestione del P.A.I., con particolare riferimento alla verifica della applicabilità e definizione di eventuali correttivi.

2.1.2 - Acquisizione degli strumenti tecnici e metodologici inerenti la definizione di una proposta per affrontare la situazione di rischio idraulico (assetto di progetto).



PC

FASE 0 - Giornata conclusiva durante la quale verranno illustrati i risultati del Gemellaggio

8. Uffici e personale coinvolti dell'Amministrazione Offerente: Regione Marche - Dipartimento Politiche Integrate di Sicurezza e Protezione Civile - Posizione di Funzione - Difesa del Suolo:

Dott. Geol. Mario Smargiasso;
 Dott. Geol. Giuliano Burzacca;
 Dott. Arch. Patrizio Lazzaro;
 Dott. Geol. Luigi Diotallevi;
 Dott. Ing. Roberto Copparoni;
 Dott. Ing. Vito Macchia;
 Dott. Arch. Maria Cristina Borocci;
 Dott.ssa Fabiana Cipollari (svolge anche attività di Supporto Amministrativo)

Esperti esterni:

Prof. Alberto Bizzarri - Università degli Studi di Bologna;
 Prof. Antonio Castorani* - Università degli Studi di Bari;
 Prof. Antonio Di Santo* - Università degli Studi di Bari

*Sono a carico del Gemellaggio le sole spese di missione

9. Uffici e personale coinvolti dell'Amministrazione Beneficiaria: Regione Puglia - Assessorato Opere Pubbliche - Settore Risorse Naturali:

Ufficio Difesa del Suolo:
 dott. Francesco Sannicandro;
 dott. Giovanni Campobasso;
 geom. Giuseppe Lazzazera;
 sig.ra Cosima Quero;
 Perito Industriale Emanuele Bellomo;
 dott. Giuseppe Carone;
 geom. Luigi D'Elia (svolge anche attività di Supporto Amministrativo)
 Autorità di Bacino Puglia
 ing. Rocco Bonelli;
 ing. Vito Paolo Scarongella,
 ing. Valeria Intini;
 ing. Stefano Pagano

10. Uffici e personale dell'Amministrazione che svolge attività di coordinamento: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

Direzione Generale Difesa del Suolo: arch. Rosina De Piccoli
 Esperto esterno: dott. Leonardo Di Maggio
 Esperto esterno: dott. Costabile Salvatore

11. Uffici e personale coinvolti del MSE:

Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Politiche di Sviluppo e di Coesione - Servizio politiche Fondi strutturali comunitari
 dott. Giovanni Campana (Referente Amministrativo)
 dott. Cosimo Antonaci (Referente Tecnico)

12. Descrizione degli eventuali beni, servizi e materiali di supporto necessari per la realizzazione del Gemellaggio:

Eventuali esigenze verranno quantificate in sede di realizzazione delle attività del Gemellaggio

PC

Firma del Responsabile del Gemellaggio
 (Offerente)
 Regione Marche
 Dipartimento Politiche Integrate di Sicurezza
 e Protezione Civile - Posizione di Funzione -
 Difesa del Suolo
 dott. geol. Mario Smargiasso
F.TO

Firma del Responsabile del Gemellaggio
 (Beneficiario)
 Regione Puglia
 Assessorato alle Opere Pubbliche
 Settore Risorse Naturali
 Ufficio Difesa del Suoli
 dott. Giovanni Campobasso
F.TO

Firma del Responsabile
 dell'Amministrazione di Coordinamento
 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 arch. Rosina de Piccoli
F.TO

Data, 17 Settembre 2007



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1755

P.I.C. Interreg III B Archimed 2000-2006. Asse III Misura 3.2. Progetto: "THALES". Approvazione del progetto. Variazione di Bilancio.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, di concerto con l'Assessore ai al Turismo e Industria Alberghiera dr. Massimo Ostillio sulla base dell'istruttoria espletata dai Settori e confermata dai Dirigenti di Settore, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Commissione della Comunità Europea, con comunicazione n. 2000/C 143/08 del 28 aprile 2000, ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa Comunitaria Interreg III relativamente alla Cooperazione transeuropea, al fine di incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato nell'ambito del territorio comunitario;
- La stessa Commissione Europea, con decisione n. C (2003) 117CC1 RG 160 PC 015, adottata in data 3 Marzo 2003, ha approvato il Programma di Iniziativa Comunitaria P.I.C. INTERREG III B ARCHIMED 20002006, individuando quale Autorità di Gestione ed Autorità di Pagamento due Servizi, divisi e distinti, in capo al Ministero Greco dell'Economia e delle Finanze, aventi sede, rispettivamente, in Salonicco ed Atene;
- In Italia il Coordinamento nazionale per l'attuazione del Programma è demandato al Ministero già delle Infrastrutture e Trasporti Direzione Generale per la programmazione ed i programmi europei Divisione 7 Programmi Interreg;
- Il Comitato di Sorveglianza, in data 02 dicembre 2003, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del Reg. (CE) 1260/1999, ha adottato il relativo Complemento di Programmazione

del PIC INTERREG III - B ARCHIMED 20002006, che individua gli interventi da realizzare, suddivisi per Assi prioritari e Misure;

- L'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo del Settore Mediterraneo della Regione Puglia costituisce la struttura regionale incaricata della Attuazione e dei Controlli dei Programmi Interreg, nel rispetto della deliberazione n. 1080, adottata dalla Giunta Regionale in data 26 luglio 2005;

Considerato che:

- L'organizzazione Ellenica della Cultura, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG III B ARCHIMED 20002006, avvalendosi delle principali esperienze maturate a livello europeo, ha predisposto un progetto relativo alla "Mappatura dei percorsi Interculturali e Ambientali e agli itinerari acquatici nel bacino del Mediterraneo THALES";
- Il progetto non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale in quanto risulta finanziato interamente con risorse a valere sui Fondi Comunitari (FESR), nella misura del 50%, e sui Fondi Nazionali (Fondo di Rotazione), nella misura del rimanente 50%, giusta decisione adottata dal Comitato Direttivo di Programma in data 28 Marzo 2006;
- Il Presidente della Regione Puglia, ha provveduto a siglare la "Lettera di Approvazione" per la partecipazione al progetto unitamente alla "Joint Convention", allegata in copia conforme al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tra il Lead Partner e i project partners;
- L'Application Form del progetto THALES., approvata dal Comitato di Pilotaggio in data 28 Marzo 2006 ed acquisita agli atti di ufficio, prevede un budget complessivo pari a euro 1.012.500,00;

- La Regione Puglia, in qualità di project partner n. 6, partecipa alle attività progettuali di propria competenza con una quota complessiva di budget pari a euro 109.725,00 (euro centonovemilasettecentoventicinque), destinati a finanziare i connessi adempimenti per l'attuazione del WP assegnato, come risulta dal "subsidy contract", stipulato in data 22/09/2006 ed acquisito agli atti di ufficio del Settore Turismo;

Ritenuto necessario:

- Prendere atto di quanto esposto in premessa, provvedendo alla approvazione del progetto "THALES" presentato dalla Organizzazione di Cultura Ellenica in qualità di Lead Partner, acquisita agli atti di ufficio del Settore Turismo, che prevede un budget complessivo di euro 1.012.500,00;
- Provvedere alla variazione di Bilancio, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, necessaria ai fini: a) dell'introito delle somme che saranno rimborsate dal LP. del progetto: Organizzazione Ellenica di Cultura per il 50% e Ministero dell'Economia I.G.R.U.E. per il 50%, b) per il finanziamento delle spese connesse alle attività progettuali in capo alla Regione Puglia.
- Tenuto conto che con atto n. 1568 del 23/10/2006 questa Giunta ha provveduto, tra l'altro, alla istituzione del capitolo di Entrata n. 2033411 "Finanziamento U.E. F.E.S.R. e STATO F.d.R. per l'attuazione dei Progetti Interreg III B ARCHIMED si ritiene opportuno, ai fini dell'efficacia e dell'economicità dell'Azione amministrativa, non provvedere all'iscrizione di un nuovo capitolo di Entrata, implementando, in variazione, quello già iscritto in Bilancio.

Dato atto che:

- Ai sensi dell'art. 69 della LR. n. 28/2001, sulla base del "subsidy contract", stipulato in data 22 settembre 2006 ed acquisito agli atti

di ufficio, risulta verificata la ragione del credito, quantificata in euro 109.725,00 la somma da incassare, a valere sui Fondi Comunitari (FESR), nella misura del 50%, e sui Fondi Nazionali (Fondo di Rotazione), nella misura del rimanente 50%, individuata la relativa scadenza al 31 dicembre 2008;

Per quanto sopra riportato, si propone a codesta Giunta regionale:

- di prendere atto dei contenuti esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;
- di approvare il progetto "THALES" presentato dalla Organizzazione Ellenica di Cultura in qualità di Lead Partner, che prevede un budget complessivo di euro 1.012.500,00, acquisto agli atti di ufficio;
- di prendere atto della quota di budget di competenza della Regione Puglia Settore Turismo stabilita in complessivi euro 109.725,00 come risulta dal "subsidy contract", stipulato in data 22/09/2006 e dalla scheda partner rimodulata allegata al presente atto (allegato 2) ed acquisito agli atti di ufficio del Settore Turismo;
- di autorizzare l'Assessorato al Turismo, competente per materia, a porre in essere tutti i successivi adempimenti necessari all'attuazione del Progetto;
- procedere alle necessarie variazioni di Bilancio

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R n 28/01 e ss.mm.ii

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provvederà con le risorse da iscrivere nel Bilancio Regionale 2007 parte spesa al capitolo di nuova iscrizione: U.P.B. 09.02.01 capitolo 1083240 "spese correnti per l'attuazione del progetto THALES INTERREG III-B ARCHIMED" che trovano copertura con lo stanziamento da iscrivere nel Bilancio Regionale

al capitolo di Entrata n. 2033411 VARIAZIONE DI BILANCIO in aumento

Parte I^a - Entrata Bilancio vincolato

U.P.B. 4.3.21

capitolo 2033411

"Finanziamento U.E. F.E.S.R. e STATO F.d.R. per l'attuazione dei Progetti Interreg III B ARCHIMED", per euro 109.725,00.

Parte II^a - Spesa Bilancio Vincolato

U.P.B. 09.02.01

capitolo 1083240 "Spese per l'attuazione del progetto THALES. INTERREG IIIB ARCHIMED" C.N.I.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4. comma 4°, Lett. H)

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta degli Assessori proponenti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa:

1. Di prendere atto dei contenuti esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;
2. di approvare il progetto "THALES" presenta-

to dalla Organizzazione Ellenica di Cultura in qualità di Lead Partner , con previsione di un budget complessivo pari a euro 1.012.500,00, acquisito agli atti di ufficio del Settore Turismo;

3. di dare atto che la quota di budget di competenza della Regione Puglia è pari a euro 109.725,00 ,come risulta dal "subsidy contract", stipulato in data 22/09/ 2006, acquisito agli atti di ufficio e allegato (n. 1) al presente atto unitamente alla scheda partner rimodulata (n. 2);
4. di autorizzare l'Assessorato al Turismo, competente per materia, a porre in essere tutti i successivi adempimenti necessari all'attuazione del Progetto;
5. di dare atto che la partecipazione al progetto THALES, non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale in quanto lo stesso progetto è interamente finanziato con le risorse a valere sui Fondi Comunitari (FESR) e sui Fondi Nazionali (FdS);
6. di autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio come riportate nella parte relativa alla Copertura Finanziaria;
7. di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della l.r. 11/07.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, co. 7 l.r. 28/2001.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE il presente allegato si compone di
n° 09 # facciate

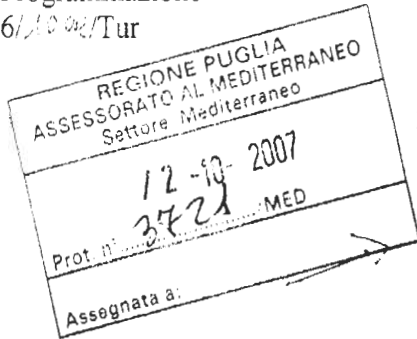
REGIONE PUGLIA

Assessorato Turismo - Industria Alberghiera

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Bernardo Notarangelo

Settore: Turismo
Ufficio: Programmazione
Prot.n. 36/10000/Tur

Bari, 27 SET. 2007



AL Sig. Dirigente del Settore Mediterraneo
Dott. Bernardo Notarangelo
SEDE

Al Responsabile Attuazione Gestione Finanziaria
di Programma
dott. Giuseppe Aprile
SEDE

OGGETTO: Programma-INTERREG III B ARCHIMED 200-2006-Progetto "THALES".
Ritrasmissione documentazione.

Al fine di accelerare l'attuazione del progetto in epigrafe, data l'imminente scadenza, si ritrasmette la seguente documentazione:

- copia della Convenzione;
- copia della Scheda Rimodulata.

Si precisa che detta documentazione era già stata trasmessa brevi mano, il 12 luglio u.s.

In attesa di un tempestivo riscontro, si inviano, cordiali saluti.

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio Programmazione
- dott.ssa Daniela Daloisc-

Il Dirigente di Settore
dott.ssa Marina Cancellara-

66. Project costs per item and partner (EUR)

THALES:

	0. Costs for project DESIGN/DEV.	%	1 Personnel	%	2. Meetings, conferences, seminars	%	3 Travels and accommodations	%	4 Promotion and publications	%	5. External expertise #00 audit	%	6. Equipment, materials and tools	%	7. Operational Costs	%	8 Others	%	Total	%
Hellenic Culture Organisation (LP)		0%																0,00	0%	
Region of Peloponnese		0%																0,00	0%	
Region of Sterea Ellada		0%																0,00	0%	
South Aegean Region		0%																0,00	0%	
Region of Ionian Islands		0%																0,00	0%	
Apulia Region		0%	27.725,00	25%	6.000,00	5%	6.000,00	5%	0,00	0%	70.170,00	64%	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0%	109.725,00	100%
Municipality of Gela		0%											0,00	0%				0,00	0%	
Total	0,00		27.725,00		6.000,00		6.000,00		0,00		70.170,00		0,00		0,00		0,00	109.725,00		
Percentage	0%		25%		5%		5%		0%		64%		0%		0%		0%	100%		

(in Euro)

**COMMUNITY INITIATIVE PROGRAMME
INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006****JOINT CONVENTION**

**between the Lead Partner and the partners of the Project
"Mapping of the Intercultural and Environmental Encounters on
Maritime and Aquatic Itineraries within Mediterranean –THALES–
A.1.065-3.2"
financed by INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006**

In Athens at 42 Bouboulinas Str. 10682, today, Friday the 22nd of September 2006 the:

Lead Partner (No. 1): Hellenic Culture Organisation whose registered offices are in Greece, 42 Bouboulinas Str. 10682, Athens and is represented by Mr. Michael Siopses, President of the Board of Directors,

and the project partners:

Region of Peloponnese, Terma Er. Stavrou, 21100, Tripoli, Greece, represented by Ms. Aggela Avouri, General Secretary of the Region, in its capacity as partner No. 2,

Region of Sterea Ellada, 1 Ipsilanti Str, 35100, Lamia, Greece, represented by Mr. Konstantinos Exarchos, General Secretary of the Region, in its capacity as partner No. 3,

Region of South Aegean, Eptanissou 35, 84100, Ermoupoli, Syros, Greece, represented by Mr. Charalambos Kokkinos, General Secretary of the Region, in its capacity as partner No. 4,

Region of Ionian Islands, St. Ethniki Palaiokastritsas, Alykes Potamou, 49100, Corfu, Greece, represented by Mr. Sotirios Vosdou, General Secretary of the Region, in its capacity as partner No. 5,

Apulia Region, Lungomare Nazario Sauro, 33, 70121 Bari, Italy, represented by Mr. Nicki Vendola, President of the Apulia Region, in its capacity as partner No. 6,

Municipality of Gela, Piazza S. Francesco 2, 93012, Gela, Italy, represented by Mr. Rosario Crocetta, Mayor, in its capacity as partner No.7,

hereafter referred to as the "**Parties**"

With regard to the framework of the provisions and documents hereunder:

1. Council Regulation (EC) No 1260/1999 of 21 June 1999 (OJ L 161, 26.6.1999, p.1), as amended by Regulation (EC) No 1447/2001 (OJ L 198,

- 21.7.2001, p. 1) and Regulation (EC) No 1105/2003 (OJ L 158, 27.6.2003, p.3).
2. The last sentence of paragraph 31 of Commission Communication to the Member States of 2 September 2004 laying down guidelines for a Community initiative concerning trans-European cooperation intended to encourage *harmonious and balanced development of the European territory* - INTERREG III (OJ C 226, 10.9.2004, p. 2) hereinafter referred to as "Interreg III Communication" pursuant to which the Lead Partner is in charge to establish with the other partners, in the form of an agreement, the division of the mutual responsibilities.
 3. The Community Initiative Programme INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 which was approved by Commission decision of 3 March 2003 (C (2003)117/3.3.2003) hereinafter referred to "CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006" as in force today.
 4. The programming complement for the Community Initiative Programme INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 as in force today.
 5. The management and control system based on the communication to the European Commission as specified in Article 5 of Regulation (EC) No 438/2001

and

- for the purpose of implementing the project entitled "**Mapping of the Intercultural and Environmental Encounters on Maritime and Aquatic Itineraries within Mediterranean -THALES-A.1.065-3.2**" which has been approved for co-financing by the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 by the decision of the Programme's Steering Committee of 28th March 2006.

Have agreed and accepted the following provisions :

Article 1
Content of the Joint Convention

- 1.1 The scope of this contract is to establish a partnership and to lay down the terms of collaboration among the partners in order to ensure the implementation of the project entitled "**Mapping of the Intercultural and Environmental Encounters on Maritime and Aquatic Itineraries within Mediterranean -THALES-A.1.065-3.2**" which has been approved for co-financing by the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 in accordance with the following annex:
Annex I:
Application Form, approved by the Decision of the INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Programme's Steering Committee of 28th of March 2006, held in Rome.
Annex II: Project Management Structure on the basis of the description provided in the approved Application Form.
- 1.2 This annex forms an integral part of this contract.
- 1.3 The overall budget approved for the project by the Steering Committee's decision amounts to **1.575.000,00 €**. The total amount of

THALES - A.1.065-3.2

Contract No.

funding, as well as the rate of ERDF contribution, are calculated on the total eligible costs of the project, as referred to below:

TABLE

Total Budget of the project: 1.575.000 Euro (€)

ERDF Contribution/1,012.500,00, % for each partner separately.

Partner 1 (Lead Partner): €450.000,00

Partner 2: €112.500,00

Partner 3: €112.500,00

Partner 4: €112.500,00

Partner 5: €112.500,00

Partner 6: € 75.000,00

Partner 7: € 37.500,00

Article 2

Designation of Lead Partner

- 2.1 The partners designate, with a joint decision, the Hellenic Culture Organisation as the project's **Lead Partner**.
- 2.2 The Lead Partner:
 - Shall be responsible for the project vis-à-vis the Managing Authority, the Paying Authority, the Member States and the European Commission.
 - Shall be the party which communicates with the Managing Authority and the Paying Authority in relation to the project.
 - Shall be the coordinator of all the other partners who sign this contract.
- 2.3 The Lead Partner shall be responsible for the progress of implementation of the project and its financial management.

Article 3

Duration of the Joint Convention

- 3.1 The effective date for this contract is the date of its signing. This contract shall be concluded on the date on which all partners have received the final payment of the financing corresponding to them.

Article 4

Obligations of the partners

- 4.1 The Lead Partner and the partners undertake the obligation to implement the project as specified in Annex I.
- 4.2 **The Lead Partner** shall bear all liability for project implementation, the description and budget of which are covered by the Subsidy Contract. In

particular, the Lead Partner shall ensure that the following obligations are met:

- Will communicate to all the other partners the decision of the Steering Committee, approving the project.
- Together with the Managing Authority of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 will sign the Subsidy Contract for the project and be paid that part of ERDF contribution which has been allocated to him.
- Will bear overall responsibility for implementing and managing the project and undertake to coordinate all the other partners participating in the project.
- Will appoint a coordinator which will undertake operational responsibility for implementing the entire project.
- Will commence and implement the project in accordance with project specifications (Application Form, Annex I) in the form approved by the Steering Committee's decision.
- Will collect all certified expenditure linked to the project and declare them in the progress reports.
- Will prepare and submit to the Managing Authority **progress reports**, each one of them comprised of an activities report and a financial report, and a **final report** upon project completion. The Lead Partner will only use the official forms provided by the MA.
- Will implement a financial monitoring system for the entire project, fully in accordance with the applicable Community provisions and in particular Commission Regulation (EC) No 438/2001.
- Will keep at the disposal of officials of the European Commission, the national authorities and the competent structures for the Interreg programmes, all legal, financial and accounting data, associated with the project in accordance with Articles 4, 9 and 10 of Commission Regulation (EC) No 438/2001 of 2 March 2001 (OJ L 161).
- Will communicate with the authorities charged with the implementation of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006, in its capacity as the sole interlocutor between partners and the Managing Authority.
- Will provide any information requested.
- Will inform the project partners about his communication with the Managing Authority.
- Will promptly inform project partners (and the Managing Authority) about any incidents or decisions affecting the progress of project

implementation which could lead to temporary or permanent project interruption.

- Will provide all documents necessary for the audit trail and provide any information which may be requested for audit purposes and will permit access to his premises. All documents shall be originals or attested exact copies, if the originals have been submitted to the Managing Authority.
- Will retain at all times, all files, documents and data related to that part of the project which he is responsible for; this documentation must be stored on normal data storage media and kept available for the purposes of control in a safe and orderly manner, for at least 3 years or a longer period, where this is so required by national legislation, after the final payment of the programme (either the originals or attested exact copies on normal and acceptable data storage media) in accordance with Article 38(6) of Council Regulation (EC) No 1260/1999 of 21 June 1999.
- Will provide the authorised evaluators that are performing the ex-post evaluation of the programme, with any document or information whose nature will enable such an evaluation to be successfully carried out.
- Will comply with Community and national law on the implementation of projects co-financed by the Structural Funds.

4.3 The project partners accept that the project Lead Partner will be responsible for project technical, administrative and financial coordination. Each of the partners agrees to undertake the following duties and obligations:

- Will appoint a project manager for that part of the project he is responsible for and will provide the aforesaid project manager with the authorisation to represent the partner in the context of the project implementation.
- Will implement that part of the project he is responsible for.
- Will provide the Lead Partner with assistance in preparing the progress reports by dispatching the information requested in due time.
- Will provide the competent national authorities or the independent auditing bodies for the certification of expenditure with the relevant documentation at least 45 days before the Lead Partner's deadline for submitting the progress report to the Managing Authority.
- Will dispatch to the Lead Partner the certification of expenditure issued by the competent national authorities or the independent auditing bodies at least 10 days before the deadline for submitting the progress report to the Managing Authority, under the condition that the competent national authorities for the certification of expenditure or the independent audit bodies have issued the relevant certification document.

- In any case, the final responsibility for the certification of expenditure lies within the designated national authority of the respective country.
- Will promptly inform the Lead Partner of any incident which could lead to temporary or permanent interruption of the project implementation according to the terms approved by the Community Initiative Programme INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Steering Committee's decision.
 - Will keep at the disposal of officials of the European Commission, the national authorities and the competent structures for the INTERREG III programmes, all legal, financial and accounting data, associated with the project in accordance with Articles 4, 9 and 10 of Commission Regulation (EC) No 438/2001 of 2 March 2001 (OJ L 161).
 - Will provide all documents necessary for the audit trail and provide any information which may be requested for audit purposes and will permit access to his premises. All documents shall be originals or attested exact copies, if the originals have been submitted to the Managing Authority.
 - Will retain at all times, all files, documents and data related to that part of the project which he is responsible for; this documentation must be stored on normal data storage media and kept available for the purposes of control in a safe and orderly manner, for at least 3 years or a longer period, where this is so required by national legislation, after the final payment of the programme (either the originals or attested exact copies on normal and acceptable data storage media) in accordance with Article 38(6) of Council Regulation (EC) No 1260/1999 of 21 June 1999.
 - Will provide the authorised evaluators that are performing the ex-post evaluation of the programme, with any document or information whose nature will enable such an evaluation to be successfully carried out.
 - Will comply with all rules and obligations specified in the Subsidy Contract signed by the Lead Partner and the Managing Authority.
 - Will respond to all requests from the Managing Authority for the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006.
 - Will comply with Community and national law on the implementation of projects co-financed by the Structural Funds.
 - Will comply with Commission Regulation (EC) No 1159/2000 on information and publicity actions for the structural funds.

4.4 The partners from third countries participating in the Programme accept that the Lead Partner will be responsible for the project's technical, administrative and financial coordination. Each of these partners agrees to undertake the following duties and obligations:

- To appoint a project manager for that part of the project he is responsible for and to provide the aforesaid project manager with the

authorisation to represent the partner in the context of the project implementation.

- To implement and be liable for that part of the project he is responsible for.
- To provide the Lead Partner with the information and documents necessary related to the project implementation.
- To be bound by the decisions of the Programme's Steering Committee.
- To provide the Lead Partner with assistance in preparing the progress reports by dispatching the information requested about implementation of the project in due time.
- To respect the obligations relating to project publicity by citing the project co-financing provided by the ERDF and using the logo.

(Paragraph 4.4 applies only to projects with partners from third countries)

Article 5 Liability

- 5.1 Each of the partners (including the Lead Partner) shall be liable to the other partners according to the percentage of his participation in the partnership and is obliged to make restitution of any loss and all expenses which may be incurred for non-performance of his duties and obligations, cited in this contract and its annexes.
- 5.2 None of the contracting parties shall be considered liable for non-performance of obligations deriving from this Contract where such non-performance is due to force majeure and this shall apply for the time that the force majeure subsists. Should such a situation arise, the partner involved is obliged to promptly report this in writing to the other project partners.

Article 6 Financial and accounting management

- 6.1 All partners are liable for managing the project budget and finances before the Managing Authority and the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Steering Committee. It is the responsibility of the Lead Partner to submit progress reports and request changes to the budget specified in the Subsidy Contract. The Lead Partner shall coordinate the activities of the other partners in implementing the project.
- 6.2 The Lead Partner will be responsible for the reliability and correctness of the reports and accounting and financial documents prepared by the partners. To this end, the Lead Partner may request information and supplementary evidence from the other partners.
- 6.3 Each of the partners will be responsible for the budget which he participates with in the project and undertakes to make available his own part of co-financing exclusively for the project's implementation.

- 6.4 Each partner from Greece participating in the project shall receive ERDF payments in a separate bank account maintained for the project via the Public Investments Programme. The Italian partners shall receive ERDF payments from the Italian Ministry of Economy and Finance through the current account of the Central State Treasury-Bank of Italy. The Cypriot partners shall receive ERDF payments from the Paying Authority of the Programme. The Maltese partners shall receive ERDF payments from the competent service designated by Malta according to the National legislation.
- 6.5 Payments shall only be made in Euro in the bank accounts indicated by the partners. In the event of delay in payment of ERDF contribution by the Paying Authority, the partners can raise no claim against the Lead Partner or the Managing Authority. However, in the case of unjustified delay, the partners via the Lead Partner, have the right to enquire about the effected payment claims.
- 6.6 Each of the partners undertakes to maintain separate bank accounts for the project as defined in Article 1. These accounts shall record total project inputs and outputs in euro.
- 6.7 The partners shall be responsible for dispatching all necessary documentation to the competent organisation or certified accountant to certify expenditure in their country and to dispatch the certificates issued, to the Lead Partner accompanied by a list of documents so that these can be declared into the progress reports.
- 6.8 National co-financing shall be secured:
- In the case of Greece, from the Public Investments Programme, in the sum of 300.000,00€
 - In the case of Italy from the Fondo di Rotazione the sum of 112.500,00€
 - In the case of Cyprus
 - In the case of Malta as indicated in the letter of approval issued by the Planning and Priorities Coordination Division, Office of the Prime Minister prior to submission of the project proposal. In the case of Maltese public equivalent bodies, the co-financing element should be provided in full by the respective partner.
- 6.9 Partners from third countries shall cover their part of national financing from <Fund and country per partner>

Article 7

Amendments to the timetable and budget

7.1 Any request for modification of the Subsidy Contract submitted by the Lead Partner to the Managing Authority of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006, should be approved in writing beforehand by all parties by decision of the project management team.

Article 8

Progress Reports

- 8.1 Each of the partners undertakes the obligation to provide, in a reasonable time, the Lead Partner with information necessary for preparing the progress reports and other special documents required by the Managing Authority of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 or the Paying Authority. The periods for which reports are submitted as well as their format, as specified in the Subsidy Contract, should be complied with.
- 8.2 The Lead Partner shall systematically send to each of the partners copies of the progress reports which have been submitted to the Managing Authority of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 and shall brief partners at regular intervals about any communication with the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 authorities.

Article 9

Information and publicity actions

- 9.1 The Lead Partner and all the other partners shall together put in place a communication plan which will ensure that the project is suitably promoted.
- 9.2 All notices or publications held within the context of the project, including conferences or seminars, shall state that the project is financed by the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 making special reference to ERDF co-financing. Commission Regulation (EC) No 1159/2000 of 30 May 2000 on information and publicity measures to be carried out by the Member States concerning assistance from the Structural Funds shall be complied with in all cases.
- 9.3 The partners agree that within the context of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 the Managing Authority may publish the following data in any format and using any medium, including the internet:
- The name of the Lead Partner and its partners
 - The project's main and specific objectives
 - The ERDF's specific contribution and the total budget
 - The geographical location where the project is being implemented,
 - Whether the project had previously be published.

Article 10

Cooperation with third parties, assignment and external associates

- 10.1 In the event of collaboration with third parties, assignment of part of the activities, or use of external associates, the partners shall remain the sole parties liable to the Lead Partner and, via the later, to the authorities of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 in relation to the discharge of obligations pursuant to the terms of this Contract and its annexes.
- 10.2 The Lead Partner shall be briefed by the partners about the scope and contract price of any contract entered into with a third party where the aforesaid information is not already included in the original Application Form which has been approved by the Steering Committee's decision.

Article 11
Assignment of rights – lawful succession

- 11.1 Neither the Lead Partner nor the partners may transfer their rights and obligations deriving from this contract without the prior consent of the other parties of this contract and without the approval from the Managing Authority and Steering Committee of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006.
- 11.2 The parties of this Contract are aware of the terms of the Subsidy Contract pursuant to which the Lead Partner may not transfer its rights and obligations specified in the Subsidy Contract, save with the prior written consent of the Managing Authority and Steering Committee of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006.
- 11.3 In the event of lawful succession, the Lead Partner or relevant partner shall be obliged to transfer all its obligations deriving from this Contract to its lawful successor.

Article 12
Withdrawal of a partner from the partnership

- 12.1 Only in exceptional and fully justified cases can a partner withdraw from the partnership implementing the project. In this case the aforesaid partner shall only be entitled to that part of the financing corresponding to partial performance of the project, without prejudice to the MA's right to request total or partial return of financing where the partner's withdrawal from the partnership is abusive.

Article 13
Non-discharge of obligations or delay in their implementation

- 13.1 The Lead Partner is liable to the project management team for failure to discharge obligations which have been undertaken in the context of this contract and the Subsidy Contract signed with the Managing Authority.
- 13.2 Each partner is obliged to promptly inform the Lead Partner and provide him with all relevant information where incidents occur which could place the project implementation at risk.
- 13.3 If one of the partners does not meet its obligations the Lead Partner shall request that he addresses this oversight within a deadline of no more than one month.
- 13.4 In dispute resolution, including the case where the assistance of the Managing Authority is requested, the Lead Partner is obliged to make every effort to come into contact with the partners.
- 13.5 If the unjustified breach of obligations continues the Lead Partner may issue a decision to exclude the aforesaid partner from the project, without any right of compensation, after the approval of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 Steering Committee. Where the

Lead Partner intends to exclude a partner from the project the Managing Authority of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 shall be promptly informed.

13.6 Where the failure to comply with obligations by a partner has financial impacts on the overall financing of the project, the Lead Partner may request compensation from the party involved.

13.7 In the case where a partner:

- Does not submit a payment request within 6 months from the Lead Partner signing the subsidy contract with the Managing Authority
- Does not submit progress reports for that part of the project which he is implementing within 15 days from a reminder to that effect from the Lead Partner
- Has submitted forged documents or has made false representations upon the signing hereof
- Becomes bankrupt

The Lead Partner, with the consent of the other partners and having informed the Managing Authority, is entitled to issue a decision excluding the aforesaid partner from the project without any right to compensation. The exclusion of a partner from the partnership shall not invalidate this contract on the condition that the minimum eligibility requirements for the project are met in accordance with the 1st call for proposals.

13.8 The excluded partner shall be obliged to return to the Managing Authority the programme resources that he has received and for which he is not in a position to prove, at the date of exclusion, as having been used in project implementation in accordance with the expenditure eligibility rules.

Article 14

Request for return of resources from the Managing Authority

14.1 Where, in accordance with the terms of the Subsidy Contract, the Managing Authority of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 has a justified request for the return of financing which has already been paid out, each of the partners is obliged to return its percentage of the amount to be returned. The Lead Partner shall promptly dispatch a copy of the Managing Authority's letter requesting return and shall inform each partner of the amount to due to be returned. This amount shall become due within 1 month from the date of notification of any such letter from the Lead Partner. The amount to be returned shall be augmented with interest calculated from the date on which the first payment was made until the actual date of return. The applicable interest rate shall be the applicable one by the European Central Bank to main refinancing operations in Euro on the first day of the month in which the payment deadline set by the Managing Authority expires, augmented by 1.5% as specified in Article 7(2)(3) of Commission Regulation (EC) 448/2001, and the terms of the Subsidy Contract.

Article 15

Reduction in ERDF contribution due to partner financial omissions

- 15.1 Where ERDF financing for the project is reduced due to non-use and/or limited use compared to the approved budget by the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 authorities, the Lead Partner according to a decision taken by the Management Team shall charge the ERDF financing reduction to the project partners.

Article 16

Disputes between partners

- 16.1 Should a dispute arise between the project partners each partner shall be obliged to submit its views in writing to the Lead Partner for the purpose of resolving the dispute.
- 16.2 The Lead Partner shall inform the other partners and may on his own initiative or where so requested by a partner, request the assistance of the Managing Authority of the CIP INTERREG III B ARCHIMED 2000-2006 in resolving the dispute in close cooperation with the Transnational Secretariat.
- 16.3 If it is impossible to reach a settlement through the Lead Partners intermediation, the project partners shall be obliged to seek recourse to arbitration. This procedure shall be governed by the applicable law in accordance with Article 18 hereof. Each partner shall be obliged to accept and implement the decision produced by arbitration.

Article 17

Working Languages

- 17.1 The official working language of the contract is the official language of the Programme, English. All official documents of the project should be available in English.

Article 18

Applicable Law – Jurisdiction

- 18.1 This contract shall be governed by the law of the country in which the Lead Partner is established or the country chosen by consent of the partners and any dispute raised during implementation which cannot be resolved by amicable settlement between the contracting parties, shall be referred to the competent courts of that country.

Article 19

Nullity of the part of contract

- 19.1 Should any part of this agreement become null, that does not affect the whole of the agreement. In case some terms of this agreement are declared void, illegal or unenforceable by a competent judicial authority, the two parties agree to modify such term or terms to reflect their intention.

Article 20

Modifications of the Contract

20.1 The Lead Partner must address in writing to the MA any requests for modification of the project. The request for modification must be duly justified.

20.2 Modifications relating to:

- a. Reallocations between the respective budget categories for amounts up to 10% of the total budget (except for yearly budget reallocations),
- b. Extension of the date set for closing project implementation activities, if not affecting the achievement of the target set by the n+2 rule
- c. Reallocation of resources between partners from the same Member State, at the same ERDF rate of contribution, which may result in a change equal to or less than 10% of the total budget of the project (ERDF + National Participation)

after being approved by the project Management Team, will be submitted to the MA and result in a corresponding modification to this agreement and its annexes subject to the approval of the MA.

Reallocation of funds between partners may be accepted only if it does not involve an increase in the ERDF contribution of the project. The ERDF contribution percentage of the partner whose budget is being increased (ERDF + National Contribution) must be equal to or less than the ERDF contribution percentage of the partner whose budget (ERDF + National Contribution) is being reduced.

The above mentioned ERDF contribution percentage constitutes the maximum percentage of a number of the allowed modifications during the implementation of the project, that can be approved by the MA without the approval of the Steering Committee. Moreover, if a budget variation of even less than 10% annuals the participation of one or more partners, the project will need to be approved again by the Steering Committee of the Programme.

Additionally, modifications relating to:

- a. Reallocation between the respective budget categories for amounts greater than 10% of the total budget (except for yearly budget reallocation),
- b. Modification to the ERDF amount among partners,
- c. Changes to the nature of the project and in particular to the objectives and the expected results,
- d. Modification to the composition of the partnership

will result in a corresponding modification to this agreement and its annexes after being approved by the Programme's Steering Committee. Any relevant claim must be sent to the MA not later than 40 days prior to the date on which the proposed modification will become effective.

20.3. For a change of address a simple notice is required. The same applies for changing the bank account; In any case the MA preserves the right to object to the choice of the type of account opened by the beneficiary. Changing the bank account must be stated in progress reports.

V
J

Article 21
Intellectual and industrial property rights in the project

- 21.1 All products (material and intellectual) that derive from the project will be the property of the partnership in their entirety. The MA reserves the right to use them for information and communication actions in respect of the Programme. In case that there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.
- 21.2 The project Management Team will lay down procedures concerning the dissemination of the results of the project, in cooperation with the MA. In particular, the Managing Authority must be informed of any case involving the commercial exploitation of the project's products as it may bring revenue to the project. Pursuant to the requirements of Rule 2 of Regulation 448/2004, revenue reduces the contribution of the Structural Funds and will be subtracted from the eligible expenditure of the project (depending on whether they were derived, wholly or in part, from the co-financed action).

Article 22
Statute-Barring

- 22.1 No proceedings relating to any issue deriving from this Contract may be brought before the Courts after the passage of three (3) years from the date on which that issue arose for the first time. In the case of proceedings before courts have been opened by the Managing Authority, related to the return of funds, the maximum permissible period will be three (3) years from the date of the last payment or any longer period required by applicable national law.

Article 23
Registered address

- 23.1 For the purposes of this Contract the partners select the registered address as that referred to in Annex 1 of the Application Form (Annex I of this Contract) and all official notices shall be sent to that address.
- 23.2 Any change in the partners address shall be notified to the Lead Partner by registered mail within five (5) calendar days from the change of address.

Article 24
Final Provisions

The above was agreed between the parties and in support thereof this agreement was drawn up in 2 copies in English (one for the Lead Partner and one for each of the partners) and signed as follows:

Athens, 22 September 2006

Partner No. 5

The Lead Partner

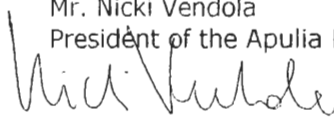
Mr. Sotirios Vosdou
General Secretary
Ionian Islands Region

Mr. Michael Siopses
President of the Board of Directors
Hellenic Culture Organisation

Partner No. 6

Partner No. 2

Mr. Nicki Vendola
President of the Apulia Region



Partner No. 7

Ms. Aggela Avouri
General Secretary
Peloponnese Region

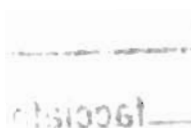


Mr. Rosario Crocetta
Mayor of the Municipality of Gela

Partner No. 3

Mr. Konstantinos Exarchos
General Secretary
Sterea Ellada Region

Partner No. 4



Mr. Charalambos Kokkinos
General Secretary
South Aegean Region



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1757

Variazione al Bilancio di previsione 2007. Iscrizione di fondi a destinazione vincolata – assegnazione statale per il settore apistico legge 313/04 art.5.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dell'Ufficio Zootecnia, confermata dal Dirigente dello stesso e dal Dirigente del Settore, riferisce:

Con decreti del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, n. 20455 n. 20456 e n. 20457, tutti del 20 febbraio 2007, sono state ripartite ed assegnate alla Regione Puglia somme per complessivi euro 22.134,57 per far fronte ad interventi nel settore apistico ai sensi della Legge n.313/04 art. 5.

Con i medesimi decreti Ministeriali, già trasmessi all'Assessorato al Bilancio e Ragioneria, sono state disposti gli impegni e contestualmente le liquidazioni, per un totale complessivo di euro 22.134,57.

Occorre pertanto provvedere ad apportare la necessaria variazione al bilancio 2007, in virtù di quanto disposto all'art. 10 della l.r. n. 11/2007, che autorizza la Giunta regionale ad apportare, con propria deliberazione, variazioni al bilancio, la iscrizione in ENTRATA derivante da assegnazioni dello Stato vincolate a spese specifiche, nonché alla iscrizione delle stesse nella parte USCITA.

E' necessario, pertanto, procedere alla iscrizione della somma di euro 22.134,57 assegnata dal Ministero in epigrafe, con vincolo di destinazione, nella parte ENTRATA e nella parte USCITA in termini di competenza e cassa, così come di seguito riportato:

PARTE I^a ENTRATA

variazione in aumento in conto competenza e cassa - c.n.i. 2032119 - Assegnazioni di fondi statali per il settore apistico ai sensi della Legge 313/04 art. 5. - da euro 0 a euro 22.134,57

PARTE II^a USCITA

Variatione in aumento in conto competenza e cassa - c.n.i. Spesa per il settore apistico ai sensi della Legge 313/04 art. 5. - da euro 0 a euro 22.134,57

Si propone, pertanto di procedere alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2007 ai sensi dell'art. 10 della l.r. n.1 1/2007.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 28/01

Il Settore Ragioneria dovrà procedere alla iscrizione della somma di euro 22.134,57 assegnata dal Ministero con vincolo di destinazione, nella parte ENTRATA e nella parte USCITA in termini di competenza e cassa, così come di seguito riportato:

PARTE I^a ENTRATA:

variazione in aumento in conto competenza e cassa - c.n.i. - Assegnazioni di fondi statali per il settore apistico ai sensi della Legge 313/04 art. 5.

da euro 0 a euro 22.134,57

PARTE II^a USCITA:

Variatione in aumento in conto competenza e cassa - c.n.i. - Spesa per il settore apistico ai sensi della Legge 313/04 art. 5. - da euro 0 a euro 22.134,57

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 comma 4 lettera k della Legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione dell'Assessore
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario responsabile, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e di approvare quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e di fare propria la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari; di dare atto che la somma di euro 22.134,57 è stata assegnata con i DD.MM. nn. 20455/07, 20456/07 e 20457/07;
- di apportare la variazione amministrativa di bilancio per l'esercizio finanziario 2007 ai sensi dell'art. 10 della l.r. n.1 1/07, così come di seguito riportato:

PARTE I^a ENTRATA

variazione in aumento in conto competenza e cassa c.n.i. 2032119 - Assegnazioni di fondi statali per il settore apistico ai sensi della Legge 313/04 art. 5. da euro 0 a euro 22.134,57

PARTE II^a USCITA

variazione in aumento in conto competenza e cassa c.n.i. Spesa per il settore apistico ai sensi della Legge

- 313/04 art. 5. - da euro 0 a euro 22.134,57
 - di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 L.R. n.28/01, nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 11/07.

IL SEGRETARIO
 Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
 On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1758

Variazione di bilancio per Euro 78.752,82. “Contributo in favore delle Comunità Montane della Murgia Barese sud Est – Gioia del Colle e della Murgia Tarantina – Mottola.” Ai sensi dell’art.42, comma 2, Legge regionale 28/01 Esercizio finanziario 2007.

Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Zootecnia confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue

La L.R. n. 22 del 19/7/2006, all'art. 15, al fine di garantire la realizzazione di un intervento straordinario in favore delle Comunità Montane della Murgia Tarantina e della Murgia Barese Sud Est, ha previsto lo stanziamento di E. 232.000,00.

Ciascuna Comunità ha presentato un proprio progetto che si sarebbe dovuto svolgere nell'arco temporale di 10 mesi, la Murgia Tarantina con decorrenza dal 15.09.06 al 15.07.07, la Murgia Barese Sud Est con decorrenza dall'01.09.06 al 30.06.07.

In realtà entrambi i progetti alle predette scadenze non si sono conclusi, pertanto in data 11.10.07, entrambe le Comunità, hanno presentato i rispettivi progetti di completamento per il periodo dal 15.10.07 al 31.12.07:

la C.M. della Murgia Barese Sud Est con sede in Gioia del Colle ha approvato con l'atto deliberativo n. III del 05.10.07 il relativo progetto da realizzarsi con le n. 5 unità lavorative precedentemente utilizzate;

la C.M. della Murgia Tarantina con sede a Mottola ha approvato con l'atto deliberativo n. 39 del 10.10.2007 il relativo progetto da realizzarsi con le n. 6 unità lavorative precedentemente utilizzate.

Per la realizzazione dei due progetti, tenuto conto dei rispettivi piani finanziari, cautelativamente, in

considerazione di eventuali imprevisti occorre stanziare la somma complessiva di E. 78.752,82.

Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario, iscrivere nel bilancio di previsione 2007 la somma di euro 78.752,82, sul cap. 113044, con prelevamento dal capitolo 121061, ciò al fine della successiva liquidazione in favore delle Comunità Montane in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA

- Variazione per l'esercizio finanziario 2007, ai sensi dell'art. 42, comma 2, L.R.28/01.
- Variazione in diminuzione capitolo 121061/2007:
- euro 78.752,82
- Variazione in aumento capitolo 113044/2007:
+ euro 78.752,82

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in ottemperanza all'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento (al Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio f.f. e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di apportare ai sensi dell'art. 42, comma 2, L.R.28/01 la seguente variazione, in conto competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 approvato con L.R. n. 11 del 16/4/2007, nel modo seguente:
- Variazione in diminuzione capitolo 121061/2007:
- euro 78.752,82
- Variazione in aumento capitolo 113044/2007:
+ euro 78.752,82
- di dare atto che successivamente all'approvazione del presente provvedimento si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di cui trattasi con determinazione dirigenziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.r. n. 28/01;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.r. n.28/01.

IL SEGRETARIO
 Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
 On. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
